



Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

2 settembre 2020

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS al 30 giugno 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti Non Profit illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS ha conferito l'incarico per il controllo ex art. 25 del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

**Fondazione Francesca Rava -
N.P.H. Italia ONLUS**

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Anciana Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 612867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori della
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti Non Profit illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del
bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bergamo, 2 settembre 2020

KPMG S.p.A.

Stefano Mazzocchi
Socio

FONDAZIONE FRANCESCA RAVA – NPH ITALIA ONLUS

Relazione morale

Al bilancio chiuso il 30/6/2019

10.000.000,00
FONDAZIONE FRANCESCA RAVA
N.P.H. Italia ONLUS

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**
1

[Handwritten signature]

MISSIONE E VALORI

La Fondazione Francesca Rava – NPH Italia Onlus, nata nel 2000, aiuta l'infanzia e l'adolescenza in condizioni di disagio in Italia e nel mondo.

L'aiuto ai bambini, direttamente o tramite il sostegno alle mamme e i nuclei familiari, avviene tramite adozioni a distanza, progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale, la sensibilizzazione sui diritti dei bambini, la diffusione della cultura del volontariato, la risposta alle emergenze umanitarie come guerre o catastrofi naturali.

La Fondazione è una Onlus riconosciuta a livello nazionale, iscritta all'Elenco OSC dal 2018 e presso il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

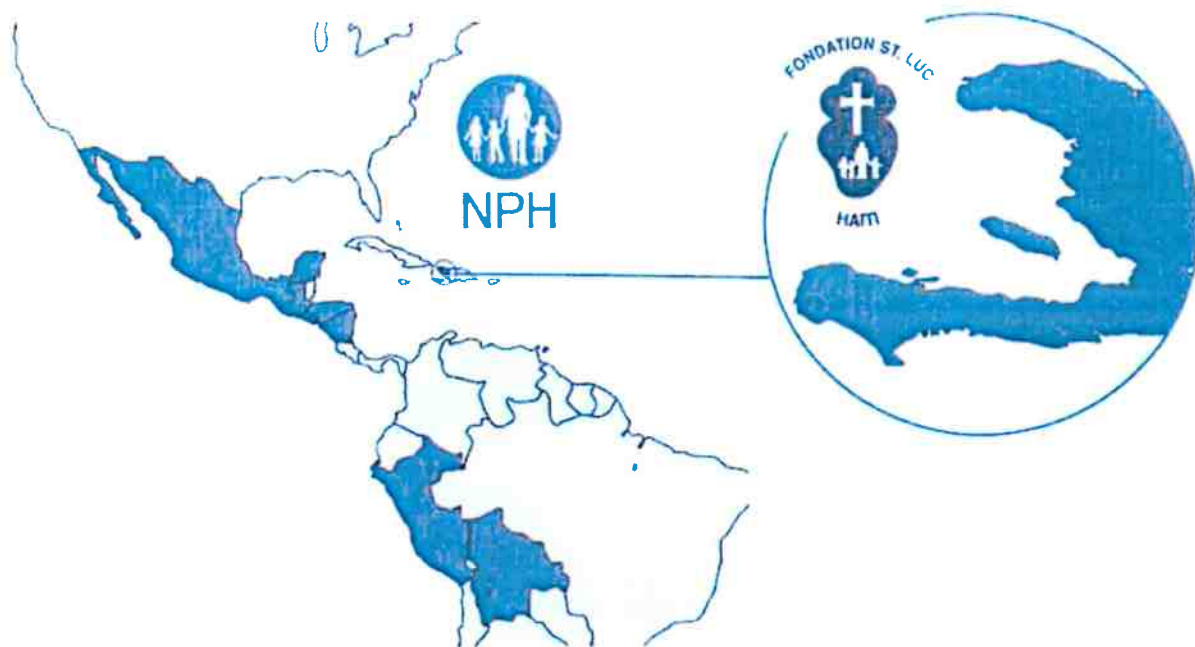
I principali settori in cui la Fondazione opera sono: l'assistenza sanitaria, l'istruzione e l'accoglienza ai bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno.

Nelle emergenze umanitarie che colpiscono i bambini e le loro famiglie, la Fondazione interviene con risposte immediate e programmi a medio - lungo termine.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia **N.P.H. - Nuestros Pequeños Hermanos** (i nostri piccoli Fratelli) e sostiene dall'Italia il suo lavoro in tutti i paesi in cui è presente, con adozioni a distanza, borse di studio, progetti specifici, partnership con Istituzioni, Università, Enti locali e italiani, aziende, per ampliare le conoscenze e raggiungere risultati durevoli nel tempo con empowerment della popolazione aiutata.

La Fondazione rappresenta in Italia anche la **Fondazione Saint Luc di Haiti** fondata da Padre Rick Frechette, e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

La Fondazione Francesca Rava è una fondazione operativa che gestisce e coordina direttamente i propri



progetti, per garantire l'efficienza nell'uso delle risorse, l'efficacia nella loro realizzazione in tempi brevi, la trasparenza nell'uso delle donazioni raccolte. Tutto questo nel rispetto dei valori in cui la Fondazione crede per la realizzazione dei progetti, in particolare il rispetto della dignità dei beneficiari finali, il coinvolgimento degli stessi nell'identificazione del bisogno e della migliore modalità di risposta allo stesso.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
mi Rava

Per la Fondazione è importante lavorare sempre in coordinamento con le Istituzioni, ascoltando il bisogno dei beneficiari nel rispetto del principio della Fondazione: *"per fare il bene bisogna farlo nel modo migliore possibile"*, questo grazie ai molti volontari e donatori che negli anni hanno continuato ad aiutare la Fondazione non solo attraverso le loro donazioni, ma anche donando la loro professionalità, esperienza e tempo.

Una parte importantissima della missione della Fondazione è rivolta all'educazione dei giovani ai valori del volontariato, della responsabilità civica e della cittadinanza attiva e soprattutto al servizio e amore verso gli altri.

Negli anni la Fondazione ha sviluppato un osservatorio naturale sulla situazione dei giovani attraverso il proprio programma di volontariato in Italia e presso le Case NPH in America Latina, al quale partecipano ogni anno centinaia di ragazzi a partire dai 14 anni. Questo ha portato a constatare un disagio diffuso nei giovani e a sviluppare progetti volti a contrastarlo.

In Italia la Fondazione è attiva su tutto il territorio nazionale in prima linea con progetti concreti in risposta alle emergenze che colpiscono i bambini come il terremoto in Centro Italia del 2016, la povertà sanitaria infantile e l'abbandono neonatale.

L'impegno nei paesi più poveri dell'America Latina

N.P.H. - Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli e sorelle), l'organizzazione rappresentata in Italia dalla Fondazione Francesca Rava, è stata fondata da Padre W. Wasson nel 1954. Da 65 anni è al servizio dei bambini orfani, abbandonati o in disperato bisogno con Case e ospedali in **Messico, Honduras, Haiti, Repubblica Dominicana, Guatemala, Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Perù.**

Nel tempo migliaia di bambini sono cresciuti nelle Case N.P.H., con amore e attenzione individuale, secondo principi di responsabilità e di condivisione. N.P.H. cerca di dare ai bambini l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale, attraverso l'istruzione e la formazione professionale, perché diventino adulti indipendenti e cittadini responsabili nel loro Paese, in grado di prendersi cura di se stessi, della loro famiglia, della loro comunità, spezzando il circolo di povertà. Molti di loro oggi sono avvocati, architetti, artigiani, agricoltori, medici, insegnanti, leader di cambiamento nelle loro comunità.

Il principio che ispira il lavoro di N.P.H. da oltre 60 anni è *"Un bambino per volta, dalla strada alla laurea"*, ogni bambino attraverso il sostegno dell'adozione a distanza è aiutato a crescere e a svilupparsi nella sua unicità, valorizzando i suoi talenti affinché possa diventare un cittadino responsabile e autonomo, capace di prendersi cura di se stesso e della sua famiglia, degli altri e del suo paese.

Il mix di amore e responsabilità, ingredienti base della filosofia di N.P.H. ispirata da Padre Wasson, sono stati oggetto di molti studi, anche da parte di Erich Fromm e del suo assistente Michael Maccoby. Questi ultimi lavorarono sull'orfanotrofio di Miacatlan, Messico, negli anni '70 e sulla propensione alla delinquenzialità dei ragazzi di strada. Il risultato della loro ricerca fu poi pubblicato in un libro: *"A social character of a mexican village"*.

La Fondazione Francesca Rava, grazie al sostegno di tanti padrini e madrine a distanza, assicura ai bambini accolti da N.P.H. acqua, cibo, istruzione e l'amore di una grande famiglia. Oltre ai "pequeños" che vivono nelle Case, N.P.H. si prende cura anche dei bambini delle povere comunità circostanti che ne frequentano la scuola, il refettorio, la clinica medica.

Con il programma **"One Family"** N.P.H. sostiene i bambini che, dopo un periodo trascorso nelle Case, vengono reintegrati nelle famiglie di origine. Grazie a questo programma i ragazzi continuano ad essere seguiti e ad avere accesso alle cure mediche, ad una corretta alimentazione e alla sicurezza di un amorevole ambiente familiare. Vengono effettuate frequenti visite di follow-up con assistenti sociali e psicologi, visite alle scuole, check-up medici, supporto all'università e/o laboratori vocazionali, partecipazione alle attività e alle riunioni nelle case NPH per riunire bambini e staff.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
3

MWRava

- 2.370 minori che vivono nelle Case NPH e 706 quelli sostenuti da NPH in external o OneFamily
- 4.764 bambini che frequentano le scuole NPH, interni e provenienti dalle comunità circostanti le Case
- 510 ragazzi che frequentano l'università
- 29.000 pasti preparati quotidianamente nelle Case, compresi quelli destinati alle Scuole di strada
- 28.690 visite e consulti medici ed infermieristici
- 7.399 consulti per la salute mentale dovuti all'incremento del numero di adolescenti seguiti da NPH essendo che la maggior parte dei bambini hanno sofferto abusi e traumi psicologici (ACE – adverse childhood experience)
- 1.890 vaccini
- 2.031 visite dentistiche

Con il sostegno dall'Italia inoltre, in Haiti, NPH e la Fondazione Saint Luc giungono in aiuto alle comunità esterne con la distribuzione di acqua e cibo, l'avvio ed il supporto di business sociali per portare lavoro e formazione professionale, di scuole e di cliniche mediche nelle aree rurali e nelle province più remote.

In Repubblica Dominicana, grazie alla collaborazione con la clinica Dezza di Milano, dal 2015 è attiva la clinica **Casa San Marcos**, struttura realizzata all'interno della Casa NPH Santa Ana per la riabilitazione dei bambini gravemente disabili.

In Honduras, presso la **Casa De Los Angeles** di Tegucigalpa, è attivo il programma di nutrizione enterale per i bambini disabili. La struttura anche se distaccata fa parte della grande famiglia NPH. **Casa De Los Angeles** è un posto speciale dove sono ricoverati proprio i bambini più bisognosi, con gravi danni cerebrali che le famiglie abbandonano perché non più in grado di assisterli come spesso accade in Honduras e in altri paesi in cui NPH è presente.

Un altro importante progetto in costante crescita è quello dedicato ai **campus di volontariato** nelle Case NPH. Altruismo, desiderio di condivisione, amore per i bambini, voglia di mettersi in gioco, conoscenza di culture diverse: sono queste le parole d'ordine per chi decide di vivere l'esperienza dei campus della Fondazione Francesca Rava – N.P.H Italia nelle Case NPH in America Latina.

I campus prevedono un periodo di lavoro di circa 2 settimane in una delle Case N.P.H., durante le quali i partecipanti possono dare il proprio contributo nelle attività della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione...) e aiutare nei laboratori ludico-educativi in base alle proprie capacità (es. danza, pittura, musica, teatro, corsi di lingua, sport, ecc...). Durante i campus i partecipanti svolgono attività e progetti concreti in aiuto alla Casa NPH ospitante e alle comunità locali circostanti (costruiscono Case, puliscono le strade dai rifiuti, organizzano tornei sportivi con i bimbi delle comunità).

L'impegno in Haiti

Haiti, 11 milioni di abitanti, è il paese più povero dell'America Latina, tra i più poveri al mondo, quello con le maggiori disuguaglianze tra la popolazione. Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola, il 70% della popolazione non ha lavoro. Dopo il devastante terremoto del 2010, che ha causato 230.000 vittime e 1 milione di sfollati, il Paese è stato colpito anche dal colera, ormai endemico, da quattro uragani e da un nuovo terremoto.

Il Paese è ciclicamente sconvolto da proteste, disordini e manifestazioni contro il governo per la scarsità di carburante, per il continuo aumento dei prezzi, per la svalutazione della moneta locale (il Gourde) e per la corruzione di cui viene accusato. Manca l'acqua potabile e manca il cibo. Il 49% della popolazione è malnutrita e la maggior parte sono bambini e neonati.

N.P.H. è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di **Padre Rick Frechette**, medico in prima linea. Con il sostegno della Fondazione dall'Italia e un team di 1.600 haitiani, molti ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, riuniti nella **Fondazione Saint Luc**, padre Rick porta accoglienza, istruzione, assistenza sanitaria, acqua e cibo, speranza per il futuro a migliaia di bambini e alle loro famiglie, aiutandoli "ad aiutarsi da sé" e a raggiungere l'autonomia.

Fondazione Francesca Rava

 4

Strutture e progetti attivi in Haiti:

- *Casa NPH Sainte Hélène di Kenscoff e Baby House Sainte Anne* con 900 bambini e ragazzi che vivono con N.P.H. o ne frequentano la scuola e la clinica medica, 100 ragazzi sostenuti all'Università.
- *Ospedale Saint Damien*, unico pediatrico dell'isola, che assiste 80.000 bambini l'anno, con programmi di formazione del personale locale attraverso partnership con ospedali di eccellenza italiani.
- *Ospedale per famiglie St. Luc*, dove è stato realizzato il primo centro per la prevenzione e cura del tumore al seno di Haiti.
- *Ospedale di prima linea per famiglie Saint Marie*, con 80 posti letto attivo nel poverissimo slum di Cité Soleil.
- *Cliniche mobili e 3 cliniche materno infantili* nelle baraccopoli.
- *La Casa dei Piccoli Angeli*, il primo Centro di riabilitazione per bambini in questo paese del quarto mondo. I programmi del Centro prevedono per centinaia di bambini un pasto caldo, fisioterapia, attività scolastiche, che vogliono dire possibilità di sopravvivere, migliorare le condizioni di vita, sviluppare talenti.
- *Kay Gabriel*, ala della Casa Piccoli Angeli interamente dedicata ai pazienti amputati, fabbrica delle protesi e ortesi con tecnici e personale haitiano, aree per la fisioterapia e le attività di rieducazione motoria.
- *Kay Eliane*, in affiancamento alla casa dei Piccoli angeli, NPH conduceva programmi di fisioterapia e riabilitazione in centro città a Petionville nella sede del vecchio ospedale N.P.H.. Il terremoto ha distrutto il centro. Con fondi dall'Italia, N.P.H. ha acquistato e ristrutturato nel 2011 una nuova proprietà a Petionville, Kay Eliane, di circa 500 mq provvista di un cortile esterno e di una piscina all'aperto usata per i bambini paraplegici.
- *Kay Saint Germaine*, primo centro nel paese per i bambini con disabilità, principalmente dovuti a patologie e malnutrizione della mamma durante la gravidanza, complicazioni al parto, malattie contratte nei primi anni di vita in mancanza di vaccinazioni, cui si aggiungono dopo il terremoto le cure degli arti amputati.
- *36 scuole di strada St. Luc* per 16.000 bambini negli slum e nelle province più povere.
- Il centro produttivo e di formazione professionale *Francisville - città dei mestieri*.
- Progetto di coltivazione e riforestazione.
- Distribuzione di 90.000 litri di acqua 6 giorni su sette con camion cisterna negli slums e di pane e pasta ai bambini delle scuole.
- Progetto di ricostruzione Fors Lakay – la forza della famiglia, con la ricostruzione di 250 casette in muratura per togliere le famiglie dalle baracche.

L'impegno in Italia

La Fondazione è in prima linea anche in Italia, su tutto il territorio nazionale, con progetti in risposta a bisogni urgenti di bambini e ragazzi in condizioni di disagio, dalla povertà educativa a quella sanitaria e rispondendo alle emergenze come quella del *terremoto che ha colpito il Centro Italia nel 2016*, per la quale la Fondazione sta continuando il lavoro di ricostruzione in coordinamento con le Istituzioni.

Prosegue inoltre l'iniziativa *"In farmacia per i bambini"* volta ad aiutare i bambini in povertà sanitaria, giunta alla sesta edizione, in crescita in termini sia di farmacie aderenti, che di volontari, che di raccolta di farmaci, di enti e case famiglia beneficiari.

Nella prima parte dell'esercizio abbiamo ricordato i 10 anni di *ninna ho*, il progetto nazionale realizzato e promosso insieme a KPMG a tutela dell'infanzia abbandonata, che informa le madri in difficoltà sulla possibilità di partorire in anonimato.

La Fondazione continua inoltre, con grandissimo impegno, il lavoro di sensibilizzazione ai valori del volontariato specialmente presso i giovani, sia attraverso il programma *"Non simo indifferenti – noi facciamo la differenza"* che con i *Campus di volontariato* presso le Case NPH che in Italia.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

Un altro progetto significativo nel quale la Fondazione è impegnata è l'“Academy For Good” che organizza corsi, presso le scuole o nelle comunità, per la trasmissione ai ragazzi di competenze pratiche e teoriche immediatamente utilizzabili per il loro percorso di formazione e nella vita di tutti i giorni.



I PRINCIPI DEL LAVORO DELLA FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

La Fondazione Francesca Rava è in prima linea in modo efficace, rapido e con uso concreto delle risorse, nel rispetto dei donatori e a beneficio dei bambini.

Salvare un bambino dalla fame e dalla malattia, garantendo cibo e cure mediche, per la Fondazione Francesca Rava è un dovere prioritario; a questo deve però seguire l'aiuto a ricostruire la sua vita grazie all'amore, a un'educazione scolastica e professionale per sviluppare i suoi talenti e i suoi sogni, perché possa diventare **cittadino responsabile nel suo Paese e futuro leader di cambiamento.**

Il lavoro della **Fondazione**, Onlus, riconosciuta dallo Stato, è conforme ai seguenti principi:

INDIPENDENZA	Nessuno schieramento politico o confessionale
EFFICIENZA	Massimo contenimento dei costi, le spese di struttura sono al 4,70% ; quasi il 92% della raccolta è devoluto ai progetti e alle adozioni. La Fondazione conta sull'aiuto di molti volontari qualificati che donano la loro professionalità e il loro tempo.
TRASPARENZA	Il bilancio della Fondazione è revisionato da KPMG. La contabilità è analitica; i donatori vengono invitati in prima linea per conoscere i bambini, visitare i progetti e verificare il lavoro svolto.

CONCRETEZZA	I nostri sforzi sono rivolti a progetti ben individuati con obiettivi precisi , che ci impegniamo a realizzare in breve tempo a beneficio dei bambini e nel rispetto dei donatori .
EMPOWERMENT	Tutti gli interventi della Fondazione sono ispirati al principio di creazione di autosostenibilità , attraverso la trasmissione di competenze e di strumenti ai bambini e alle popolazioni aiutate, per spezzare il circolo della povertà o del disagio e creare un cambiamento nel medio lungo termine , secondo il principio "aiutiamoli ad aiutarsi da sé". Tramite il cambiamento delle condizioni di vita e l'education dei singoli la Fondazione Francesca Rava genera un impatto tangibile e un cambiamento nelle comunità in cui opera, che non è solo una misura ma anche obiettivo stesso dell'impegno e del lavoro svolto.

Il 30 giugno 2019 si è chiuso il diciannovesimo esercizio della Fondazione.

Gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio **1 luglio 2018-30 giugno 2019** sono il risultato di un impegno costante e concreto in aiuto ai bambini e ragazzi in difficoltà.

Ciò è avvenuto con attività di raccolta fondi a supporto dei bambini accolti da *NPH in America Latina* e in *Haiti*; l'ampliamento di reparti all'*Ospedale Saint Damien e St. Luc*, e progetti di empowerment quali ad esempio la *formazione professionale dello staff medico in Haiti*.

Anche in *Italia*, su tutto il territorio nazionale, la Fondazione ha proseguito il lavoro in risposta a bisogni urgenti di bambini e ragazzi in condizioni di disagio, dalla povertà educativa a quella sanitaria ed emergenze come quella del *terremoto in Centro Italia del 2016*, dove ha realizzato al 30 giugno 2019, a tre anni dalle scosse, ben 8 scuole tra Marche e Umbria, ha contribuito alla riapertura dell'Ospedale della Valnerina ed ha allo studio il progetto di costruzione della palestra e Centro Civico di Pieve Torina (MC). Prevediamo la posa della prima pietra l'11 dicembre 2019.

Nell'esercizio appena concluso si è svolta la sesta edizione di *In farmacia per il bambini*, iniziativa nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, in particolare contro la povertà sanitaria e raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti per l'infanzia da donare agli Enti del territorio (Case Famiglia, Comunità per minori, Comunità per mamme e figli) che aiutano i bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti all'Ospedale pediatrico Saint Damien. Questa iniziativa, che si svolge in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, vuole valorizzare in modo particolare il ruolo del farmacista e della sua responsabilità sociale. I risultati ottenuti sono in costantemente in crescita rispetto alle precedenti edizioni.

Un altro importante progetto che Fondazione continua a sostenere è il progetto *NINNA HO* per la tutela della salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto previsto dalla legge di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano senza riconoscere il bambino. Il progetto, lanciato nel 2008 in occasione del 50esimo anniversario di KPMG quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

L'esercizio 2018/2019 ha visto inoltre un significativo aumento delle adesioni per i *Campus di volontariato*, sia nelle Case NPH che in Italia e la nascita del progetto «*NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, noi facciamo la differenza*». Attraverso questo progetto la Fondazione vuole mettere in contatto la realtà dei giovani con le realtà delle Case Famiglia o degli Istituti per minori abbandonati, degli Ospizi per anziani e per homeless, per creare consapevolezza e senso di responsabilità attraverso azioni concrete di servizio nei confronti di chi ha più bisogno. La Fondazione ha esteso questa iniziativa a moltissime scuole con un ottimo riscontro da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**

M. Rava
7

In questo esercizio è stato molto intenso lo sforzo di raccolta fondi attraverso eventi, mailing ai donatori, campagne di sensibilizzazione presso privati, aziende, altre fondazioni e istituzioni per sostenere i progetti e, attraverso l'adozione a distanza aiutare i bambini orfani o abbandonati accolti nelle Case NPH e nelle scuole di strada St. Luc (5.933 adozioni a distanza attive).

Tra le campagne organizzate si segnala quella del 5X1000 e quelle del Natale e della Pasqua che coniugano la promozione della conoscenza dei nostri progetti alla possibilità di sostenerli tramite cartoline dono, biglietti augurali, attestati di donazione e doni solidali, presso donatori privati e corporate.

Colonna portante della Fondazione sono, come detto, i **volontari**, che offrono la loro collaborazione a seconda delle competenze e del tempo che possono dedicare, operando in vari ambiti (medico, ingegneristico, amministrativo, d'impresa) in prima linea o in sede.

I volontari sono sia individui privati che espressione del volontariato d'impresa, grazie allo sviluppo di partnership con aziende che si impegnano nella CSR.

(Da luglio 2018 a giugno 2019)

- ✓ 22 volontari medici e infermieri in missione all'Ospedale St Damien di Haiti
- ✓ 2.700 volontari nelle farmacie durante la giornata evento "In farmacia per i bambini"
- ✓ 40 professionisti volontari collaborano stabilmente ai progetti e alle attività
- ✓ 268 volontari hanno partecipato ai Campus Solidali nelle Case NPH e in Italia

assidue a favore della Fondazione.

Il contenimento dei costi di gestione, valore fondante e principio del lavoro quotidiano, è stato uno degli obiettivi primari anche di questo esercizio: l'incidenza dei costi fissi di gestione, comprensivi degli oneri di supporto generale e degli oneri promozionali istituzionali e di raccolta fondi generali, sul totale proventi da attività tipiche e proventi da raccolta fondi, è stato pari al 4,70% grazie alla costante ricerca di donazioni in natura e di lavoro qualificato prestato a titolo volontario.

I progetti sono stati realizzati secondo le modalità e i tempi annunciati anche in questo esercizio, tutto ciò grazie all'impegno di volontari e tecnici che si sono recati in Haiti o in prima linea per aiutare a risolvere i problemi tecnici e verificare lo stato avanzamento lavori.

Media e comunicazione. Sempre intenso nell'esercizio il lavoro di comunicazione e di sensibilizzazione sui media che hanno riconosciuto il valore dell'impegno della Fondazione, aiutandone gratuitamente l'attività di divulgazione. Nel bilancio sono stati valorizzati gli spazi donati alla Fondazione dai media (stampa, radio, tv), secondo la rilevazione Nasa Nielsen per un importo totale di Euro 984.550. Anche in questo esercizio Clear Channel ha scelto la Fondazione come charity partner donando in natura spazi outdoor per le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Lo sforzo di comunicazione della Fondazione è stato diretto da un lato, alla diffusione di appelli concernenti i progetti in Haiti e in Italia o l'adozione a distanza, dall'altro, all'invito a partecipare e aderire a eventi ed iniziative di raccolta fondi specifiche, come "In farmacia per i bambini" di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e in aiuto ai bambini in povertà sanitaria.

Al fine di comunicare senza investire, il team di comunicazione ha profuso sforzi nel corso dell'esercizio per divulgare il lavoro della Fondazione, con un'intensa attività di ufficio stampa su carta stampata, tv e anche social media per raccontare gli obiettivi raggiunti, i progetti realizzati, le testimonianze di chi si è recato in prima linea come volontario o come padrino, a sensibilizzare sui diritti dei bambini, sulle gravi emergenze dell'infanzia nei Paesi dove la Fondazione opera e a promuovere gli eventi organizzati dalla Fondazione stessa o da partner terzi.

Nello specifico nell'esercizio sono stati oltre 1.000 i ritagli e articoli su stampa e canali media, rilevati da Mimesi, in cui è citata la Fondazione e che hanno raccontato il suo impegno e le sue iniziative (la

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS


valorizzazione dell'attività di rassegna stampa donata è di circa euro 5.400). Tra le attività di sensibilizzazione pubbliche oltre al sito, ai blog e alla pagina Facebook che è giunta ad oltre 24.500 fans, la pagina Instagram con 7.500 followers, hanno assunto un ruolo sempre più importante il mailing DEM con 49.000 contatti e la Newsletter "NPH Italia News" con oltre 128.000 nominativi, divenuti strumenti di informazione e raccolta fondi, grazie ad appelli e a inviti di partecipazione a progetti, eventi e appuntamenti di fundraising.

Nell'esercizio è continuato il lavoro della Fondazione Francesca Rava di supporto all'avvio e empowerment dell'ufficio di raccolta fondi di NPH nel **Regno Unito**. Questa nuova fonte di aiuto per i suoi bambini, era uno dei sogni di Padre Wasson per canalizzare risorse e competenze alle Case NPH anche dal mondo anglosassone.

La Fondazione supporta NPH UK ed il suo Presidente Francesca Griffith, avvocato italiano da 20 anni a Londra, con il coinvolgimento di potenziali donatori e contatti corporate della comunità italiana, con la collaborazione del team eventi e del team comunicazione nella realizzazione di eventi, iniziative di fundraising, materiale informativo, con la partecipazione di Mariavittoria Rava come trustee nel board e volontaria a supporto di NPH UK con consulenze legali gratuite.

L'ufficio è stato ufficialmente aperto nel novembre 2017 con un evento presso l'Ambasciata italiana a Londra, cui sono seguiti diversi altri (es al Twiga di Londra e al Bulgari Hotel).

Il lavoro è proseguito nell'esercizio con il supporto all'organizzazione dell'evento tenutosi al Baglioni Hotel il 1 dicembre 2018, fundraising dinner for Genova cui ha partecipato anche il Sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci.

A questi eventi e iniziative collaborano a titolo volontario anche numerosi ragazzi che vivono a Londra, partecipanti ai campus solidali della Fondazione nelle Case NPH.

RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi è stata molto impegnativa nel corso di questo esercizio, a causa della generale crisi finanziaria del Paese e della conseguente diminuzione del potere di acquisto di molti nostri donatori. Nonostante ciò, siamo rimasti colpiti positivamente dalla generosità e costanza di tanti padrini e donatori ripetitivi e dalla volontà di non venir meno al loro impegno verso i bambini adottati a distanza e verso la Fondazione, a fronte di alcuni che inevitabilmente hanno dovuto rinunciare al loro impegno a causa delle difficoltà finanziarie.

Quasi il 72% dei fondi raccolti dalla Fondazione sono stati destinati a sostenere i progetti specifici scelti dai donatori, in particolare in Haiti insieme alla Fondazione Saint Luc e in Italia.

L'emergenza terremoto in Centro Italia del 2016, anche se in minor misura rispetto al precedente esercizio, ha continuato ad essere una causa a cui molti donatori si sono dimostrati sensibili, incluse aziende e fondazioni che avevano raccolto fondi sull'onda emotiva del sisma, ma senza un progetto concreto sul quale indirizzare la raccolta, che hanno visto nella capacità d'intervento della Fondazione un impiego sicuro della loro donazione in tempi brevi e nel rispetto delle popolazioni colpite.

Abbiamo acquisito anche nuovi donatori per altri progetti che, ancora più attenti e responsabili nel loro gesto di liberalità, hanno scelto la Fondazione apprezzandone la concretezza ed efficienza e la possibilità di scegliere e donare su progetti specifici e ben individuati. A ciò ha contribuito anche lo sforzo di continua sensibilizzazione, attraverso il contatto diretto con i donatori in occasione degli eventi e la stampa, ai continui viaggi di missione e all'organizzazione di campus solidali nelle Case N.P.H con padrini e donatori. Ciò consente loro di conoscere direttamente i risultati del lavoro svolto rafforzando la relazione di fiducia e facendoli diventare a loro volta testimoni oculari e "ambasciatori" del nostro lavoro, in grado di attrarre nuovi donatori con il racconto della loro esperienza diretta.

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**



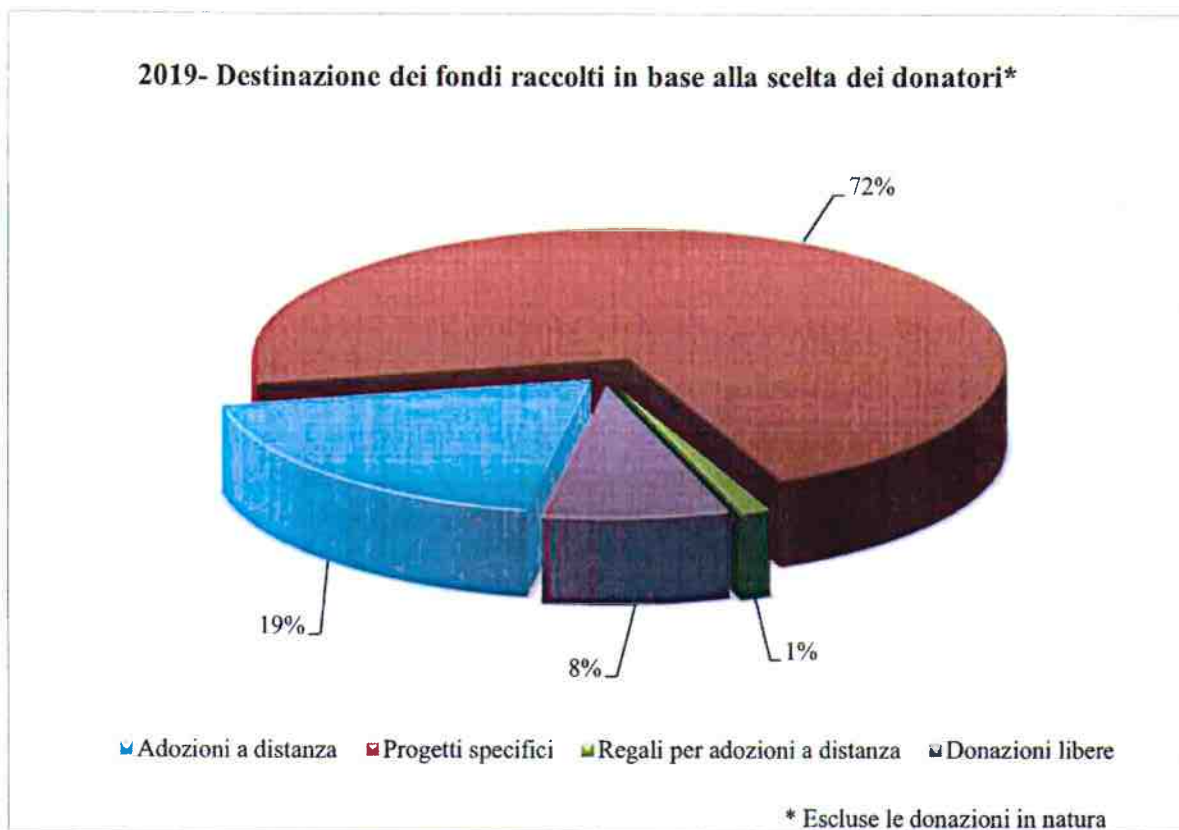
La Fondazione ha raccolto fondi in questo esercizio per un importo complessivo pari a **Euro 8.203.164** che comprendono donazioni per adozioni a distanza, regali, progetti specifici e libere, 5 per mille ed altre donazioni.

Comprese le donazioni in natura (valorizzazione dei farmaci raccolti con In farmacia per i bambini, premi e concorsi e altre donazioni in natura da aziende) il risultato della raccolta è stato di 9.265.098 euro. Le donazioni in natura includono la valorizzazione dei 204.000 farmaci e i prodotti baby care raccolti nelle farmacie o donati da aziende amiche in occasione di "In farmacia per i bambini", consegnati poi a case famiglia e enti italiani che aiutano i bambini in povertà sanitaria e in Haiti all'ospedale Saint Damien.

Compresi, oltre alle donazioni in natura, i proventi figurativi (lavoro dei volontari e degli spazi pubblicitari gratuiti), il risultato delle donazioni è stato pari ad euro 10.990.804 (11.563.101 euro nel precedente esercizio). Tra i proventi (ed oneri) figurativi, sono inclusi i servizi pubblicitari (984.550 euro), il comodato gratuito (79.670 euro) per la sede della Fondazione e la porzione di magazzino c/o Bracco S.p.A. (sino al mese di Aprile 2019), il personale volontario in Fondazione e in Haiti (661.486 euro).

Le maggiori destinazioni delle donazioni sono rappresentate dal sostegno alle Case NPH (Haiti e altri paesi), tramite l'adozione a distanza (20%) e il supporto di progetti specifici (72%).

I donatori della Fondazione sono invitati a **scegliere se destinare la propria donazione a un progetto specifico**, al sostegno a distanza di un bambino, oppure di fare una donazione libera. Qualunque sia la scelta operata dal donatore, questa è vincolante per la Fondazione nell'utilizzo dei fondi raccolti, nel rispetto della sua volontà.

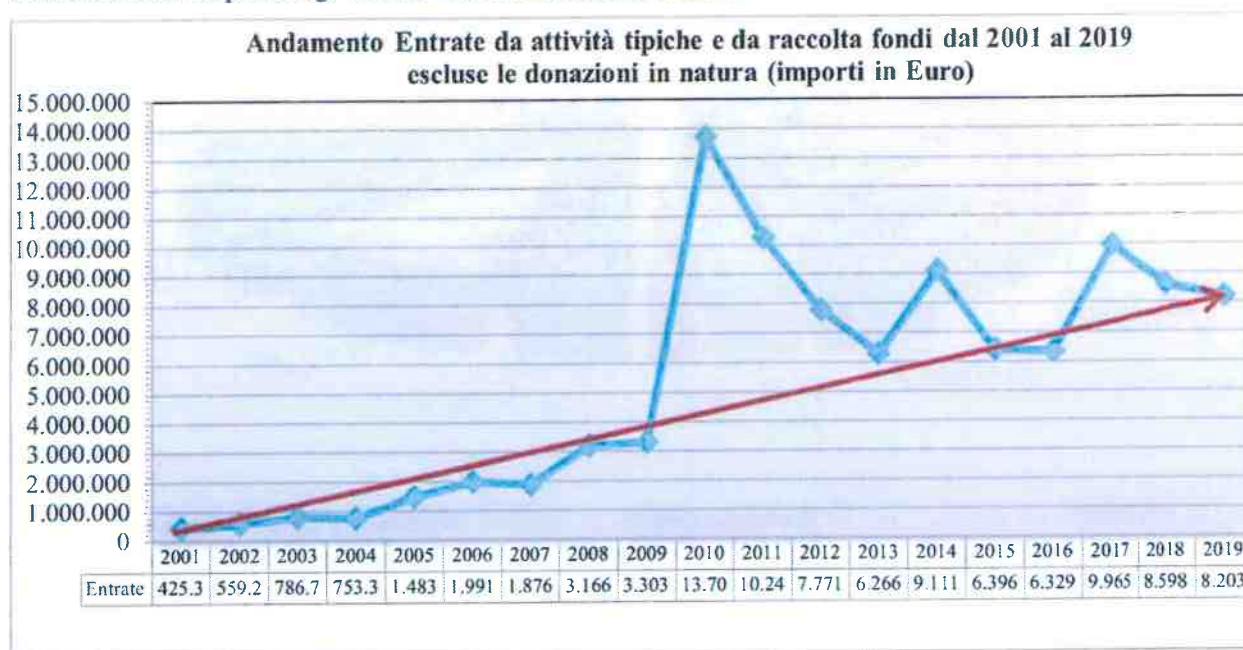


Per quanto riguarda i progetti specifici questi sono stati rivolti in particolare all'assistenza medica e all'education in Haiti e per il 16% per l'emergenza terremoto in centro Italia.

L'andamento della raccolta negli anni riflette la mission della Fondazione che include l'intervento in situazioni di emergenza quali ad esempio, il terremoto di Haiti nel 2010, nel 2016-2017 il terremoto in Centro Italia e l'uragano Matthew nel 2016 sempre in Haiti.

Nel 2014 avevano influito anche alcune importanti donazioni una-tantum da aziende amiche e lasciti.

Il trend generale della raccolta Fondi della Fondazione è quello di una crescita, sebbene negli ultimi due anni si sia registrato un leggero calo che rispecchia la generale situazione economica del Paese. Questa tendenza viene confermata a livello nazionale nel rapporto di Italy Giving Report di VITA che riporta come la crescita delle donazioni da parte degli italiani si sia bruscamente fermata.



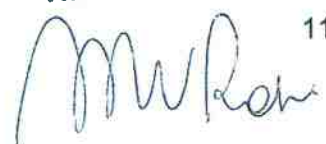
Nella raccolta fondi oltre il 40% è costituito dalla raccolta per i progetti che riflettono gli appelli rivolti ai donatori tramite attività di comunicazione, DEM, campagne, newsletter e proposte specifiche anche a donatori corporate.

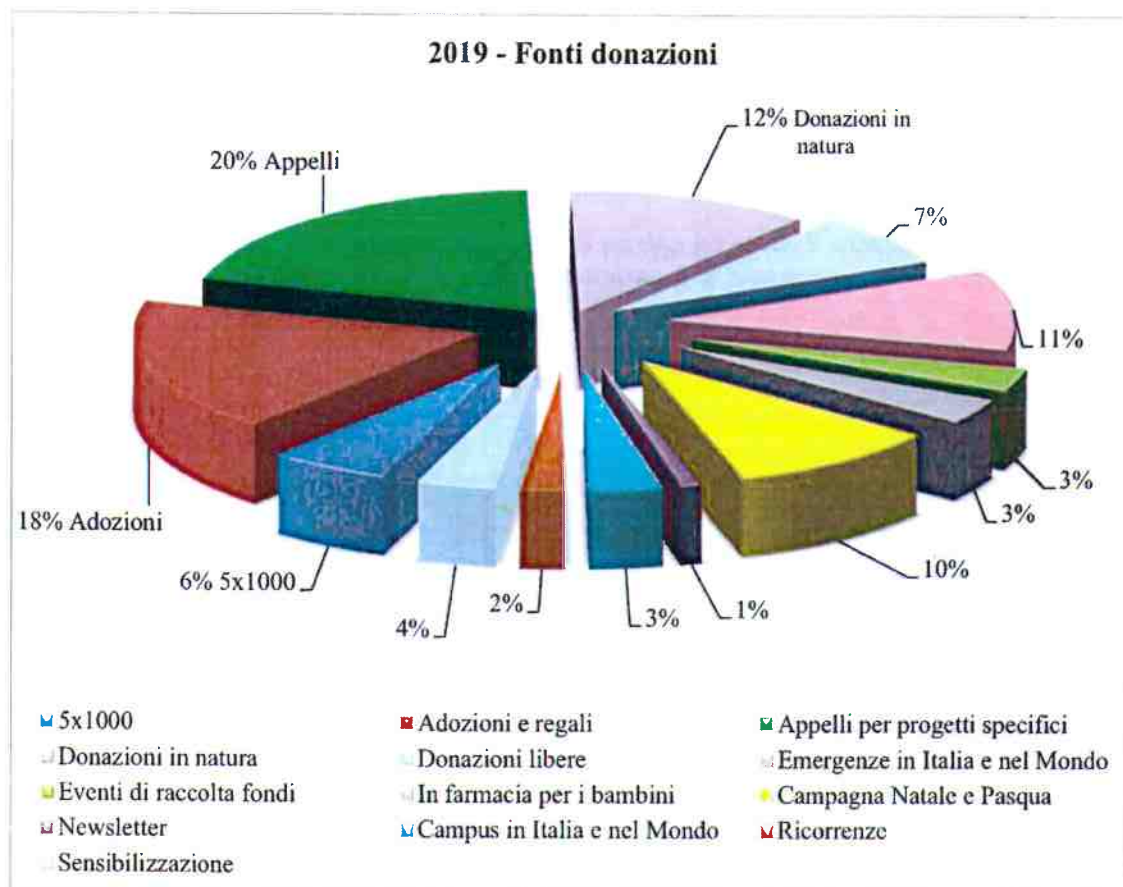
Le adozioni ed i regali ai bambini costituiscono il 18%. Spesso i padrini sono coloro che rispondo più attivamente anche agli appelli e alle campagne quali Natale e Pasqua, ai campus solidali per incontrare i loro bambini e agli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi proposti.

Fin dal primo esercizio, gli eventi hanno costituito non soltanto una fonte di sostegno per i progetti, ma anche una modalità importante di sensibilizzazione sulla missione della Fondazione, di conoscenza e aggiornamento sui progetti, grazie anche alla presenza dei professionisti volontari che ne sono coordinatori, di persone che ne sono beneficiari e di testimonial della Fondazione.

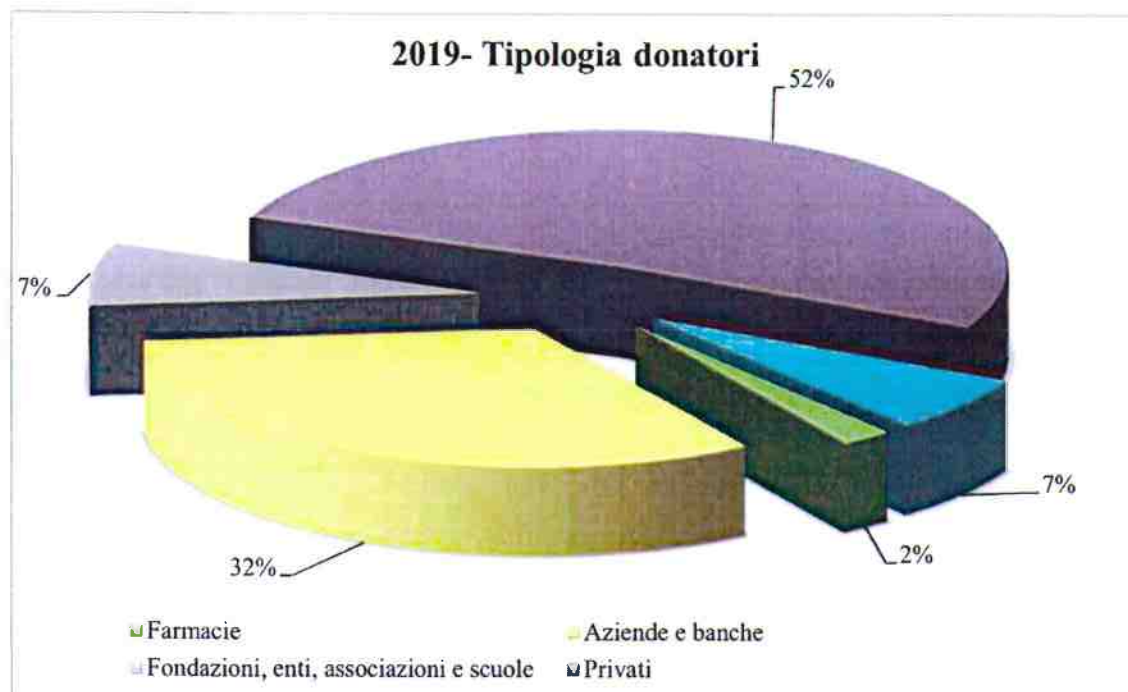
Numerosi gli eventi organizzati nell'esercizio – 20 i principali, tra i quali le campagne benefiche di Natale e Pasqua, le gare di golf, i concerti, la tradizionale serata al Teatro alla Scala e i charity dinner. Tali eventi si contraddistinguono per la qualità della proposta artistica e sono occasione di brand awareness per la Fondazione grazie alla comunicazione per la loro promozione.

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**

 11



I donatori della Fondazione sono costituiti principalmente da privati (52%) e aziende amiche (32%) e per il 2% da farmacie che partecipano all'iniziativa annuale "In farmacia per i bambini".



CASE NPH E ADOZIONI A DISTANZA

Dal 1954 più di 20.000 bambini hanno chiamato NPH "Casa" nei 9 paesi dove operiamo Bolivia, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Peru e Repubblica Dominicana.

NPH si adopera per dare una famiglia amorevole e sicura ai bambini vulnerabili che vivono in condizioni di estremo disagio. L'adozione a distanza si concretizza in un aiuto immediato e costante: ogni bambino riceve cibo, vestiti, cure mediche, istruzione, formazione universitaria o professionale in base alle proprie capacità, e l'amore di una grande famiglia che gli permetterà di sviluppare le sue potenzialità ed avere un futuro migliore per sé, la sua famiglia, la sua comunità e il suo paese.

L'adozione a distanza con NPH crea un vero legame tra bambini e Padrini ed ha un impatto positivo sullo sviluppo dei bambini. Il bambino è consapevole che qualcuno pensa a lui, s'interessa a lui personalmente e segue il suo percorso scolastico. Questo lo stimola a fare progressi, contribuisce a rinforzare la sua autostima e migliorare il suo equilibrio psico-affettivo. Inoltre lo scambio culturale che avviene attraverso la corrispondenza, o le visite dei padrini, stimola la curiosità dei bambini e favorisce l'apertura al mondo.

I padrini sono invitati a recarsi nelle Case N.P.H. per conoscere il proprio bambino.

Molti padrini e madrine accompagnano e aiutano i loro ragazzi dalla loro entrate nelle Case NPH fino alla laurea e alla loro indipendenza.

L'adozione a distanza aiuta "tre volte"

Secondo la filosofia della Fondazione i 26 euro al mese necessari per mantenere il bambino in tutte le sue esigenze nella Casa NPH, si moltiplicano in ulteriore aiuto grazie ai meccanismi virtuosi di auto sostenibilità e autoproduzione esistenti in ciascuna delle Case NPH.

Le divise scolastiche e le scarpe, ad esempio, non vengono comperate all'esterno, ma prodotte nei laboratori professionali all'interno della Casa, dove i ragazzi più grandi imparano un mestiere. In ogni Casa NPH sono presenti coltivazioni di frutta e verdura, fattorie con allevamento di mucche, maiali e polli, allevamenti intensivi di pesci tilapia che garantiscono la produzione di cibo per i bambini e i ragazzi ospitati.

I 26 euro contribuiscono inoltre a pagare lo stipendio dello staff (educatori, insegnanti, manutentori, contadini, medici) che sono rigorosamente locali. Aiutando in questo modo altrettante famiglie.

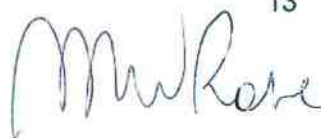
Gli assistenti sociali di NPH svolgono un intenso lavoro di ricerca delle origini dei bambini, delle loro radici e identità, al fine di ritrovare i membri della famiglia a cui possano essere ricongiunti, affinché la povertà non sia causa di separazione dagli affetti, anche in conformità alle Linee Guida Internazionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel caso di identificazione di un membro affidabile della famiglia, che spesso può essere anche uno zio o un nonno, nel caso di bambini orfani o con genitori detenuti o psicologicamente instabili, il programma prevede periodi di reinserimento progressivi del bambino con al tempo stesso educazione e supporto materiale e psicologico alle famiglie.

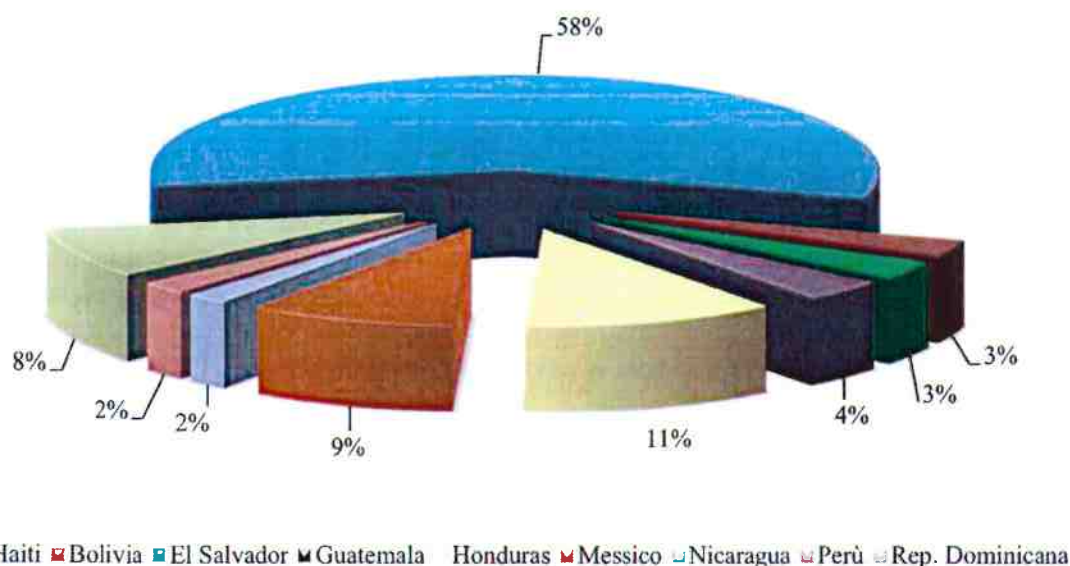
Gli assistenti sociali di NPH visitano regolarmente le famiglie, monitorano i risultati scolastici dei bambini, la loro salute e la vita in famiglia. Il "rientro in famiglia" non toglie al bambino il sostegno del padrino che riceve report periodici sui suoi progressi scolastici.

Il "reintegro in famiglia" comporta anche lo sviluppo da parte di NPH di programmi di aiuto alle comunità delle famiglie stesse.

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**



2019 - Adozioni a distanza per Paese



Le adozioni a distanza attive al 30 giugno 2019 sono 5.933 (5.951 al 30 giugno 2018), di cui 4.836 per bambini accolti da NPH (4.794 al 30 giugno 2018) e 1.097 per bambini accolti nelle Scuole Saint Luc (1.157 nel precedente esercizio).

La percentuale della raccolta fondi per le adozioni a distanza è leggermente diminuita rispetto ai valori dell'esercizio precedente, questo poiché questo tipo di raccolta fondi risente maggiormente del costante momento di crisi e per la difficoltà ad assumere un impegno di lungo periodo da parte dei donatori. Anche quest'anno alcuni padrini hanno comunicato di non potersi più permettere la donazione ripetitiva di 26 Euro al mese, esprimendo molto dispiacere e volontà di riprendere l'adozione a distanza non appena possibile.

HAITI, con n. 3.407 adozioni, anche per questo esercizio è tra i paesi più attivi. Di queste, 1.097 si riferiscono alla realtà delle scuole di strada St Luc.

NPH Messico si sta preparando ad accogliere, nell'estate del 2019, 74 nuovi bambini/ragazzi di età compresa tra gli 8 e 17 anni appartenenti alla popolazione indigena Misquitos e provenienti da una delle regioni più povere del paese. I bambini soffrono di malnutrizione e parlano solo la loro lingua indigena. Grazie all'appello lanciato con dem e newsletter nella primavera 2019, 33 bambini verranno adottati a distanza.

La situazione economica dell'Italia costringe molti Padrini che si trovano ad affrontare difficoltà finanziarie a sospendere con rammarico l'adozione a distanza, o a non proseguire con un nuovo bambino quando il loro figlioccio si è reso indipendente. E' stato fatto un sforzo di comunicazione per consolidare il rapporto con i padrini e fidelizzarli, in particolare grazie all'invio di corrispondenza tra Padrini e bambini via email. I Padrini hanno apprezzato l'utilizzo di mezzi di comunicazione più veloci, nonché la riduzione dei costi che ne risulta.

Nonostante la difficoltà ad assumere impegni a lungo termine, il cambio generazionale dei Padrini prosegue, grazie alla partecipazione di numerosi giovani ai nostri Campus. Nel corso del esercizio 2018/2019 sono state attivate 90 nuove adozioni a seguito dei Campus.

L'ufficio Padrini della Fondazione è particolarmente attivo a livello internazionale, lavorando in team con tutti gli uffici NPH nel mondo, sia nelle Case che negli uffici di raccolta fondi, per un migliore coordinamento e

scambio di informazioni. La condivisione di obiettivi, il confronto, lo scambio di idee e l' aiuto reciproco rinforza il senso di appartenenza a una grande famiglia.

Anche le nostre cinque volontarie fisse, nonché i numerosi giovani che si sono alternati quest'anno, condividono la nostra mission, il nostro amore per i bambini e seguono attentamente la vita delle Case NPH. Svolgono principalmente lavori di traduzione, inserimento dati anagrafici, preparazione e invii delle pagelle e degli auguri di Natale dei bambini. Il loro supporto è prezioso, sono ambasciatori e testimoni della serietà con la quale la Fondazione Francesca Rava opera.

Anche in questo esercizio abbiamo continuato ad informare i nostri padrini non solo con il blog adozioni-a-distanza.it dedicato all'aggiornamento di padrini e donatori, ma anche con frequenti post del piano editoriale social, dem rivolte solo ai padrini, quali la Festa del padrino, ma anche dem dedicate all'adozione a distanza rivolte a donatori non padrini.

I PROGETTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO

HAITI

In Haiti la Fondazione ha in essere vari progetti sia di carattere medico che di sviluppo territoriale.

Tutti i progetti in ambito medico sostenuti dalla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus in Haiti, oltre all'assistenza sanitaria immediata, hanno come scopo la costruzione e l'empowerment del capitale umano locale e sono strettamente allineati con i goals internazionali ovvero i SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e gli obiettivi di salute pubblica definiti dal governo haitiano nel programma di Health Policy 2012-2020.

OSPEDALE PEDIATRICO SAINT DAMIEN

Inaugurato nel 2006, costruito in soli 3 anni, è l'unico ospedale pediatrico in Haiti e centro di riferimento per tutta l'isola. L'ospedale è situato a Tabarre, un quartiere periferico della capitale Port au Prince ed è stato realizzato dalla Fondazione Francesca Rava su progetto italiano. La struttura è stata progettata come quella di un ospedale da Primo Mondo ma funziona con uno staff interamente haitiano che possa gestire in autonomia la struttura.



Strutture, reparti e servizi

- 224 posti letto che includono i letti pediatrici, dove sono curati soprattutto i bambini colpiti da malnutrizione, polmoniti, malattie gastrointestinali, infezioni, i letti per le mamme accolte nel reparto maternità, i letti nel reparto colera;
- 500 medici, infermieri, impiegati e addetti haitiani
- 80.000 bambini assistiti ogni anno
- 2 Sale operatorie pediatriche;

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

- 1 Ambulatorio chirurgico per piccoli interventi di medicazione o in anestesia locale e relativo reparto day surgery (per brevi degenze postoperatorie);
- 1 reparto di chirurgia pediatrica, unico nel paese, aperto ufficialmente nel giugno del 2019, con stanze per la degenza pre e post operatoria;
- Pronto soccorso, aperto 24/7, con 18 posti letto;
- Un reparto Maternità con 42 posti letto, 5 postazioni travaglio, 2 sale operatorie e un reparto neonatologia dotato di 32 isole neonatali con terapia intensiva e subintensiva, che assistono 50 bambini al mese;
- Day hospital, che assicura visite e trattamenti gratuiti, medicine gratuite, analisi di laboratorio;
- Reparto malnutrizione e day hospital "Kay au bois";
- Cancer centre per la cura dei tumori infantili, l'unico del Paese (150 bambini seguiti all'anno);
- Centro di reidratazione per bimbi affetti da colera;
- Reparto di chirurgia pediatrica;
- Una clinica dentale con 3 postazioni per oltre 5000 pazienti l'anno;
- Un laboratorio di analisi cliniche e radiologia con digital x-ray machine per la condivisione delle diagnosi con la comunità;
- Farmacia con laboratorio galenico per la preparazione di medicinali a dosaggio pediatrico;
- Padiglione per le vaccinazioni: 10.000 screening HIV annuali e follow-up per pazienti (circa 400 in terapia antiretrovirale);
- Attività di education da parte di operatori sanitari che offrono servizi di immunizzazione ed educazione su temi come nutrizione, allattamento, prevenzione da malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, HIV, diffusione di colera, tubercolosi; alle future madri viene fornita inoltre un'adeguata cultura sull'importanza delle cure prenatali e dei vaccini.

Le collaborazioni scientifiche della Fondazione Francesca Rava per i progetti al St. Damien Hospital

La Fondazione Francesca Rava sostiene il Saint Damien non solo tramite il contributo ai costi di gestione dei reparti e di fornitura ove necessario di impianti e attrezzature, ma anche e soprattutto attraverso il coordinamento di un'azione di formazione continuativa e di empowerment del personale medico e infermieristico on the job con missioni in Haiti e in Italia. Questa attività è coordinata in Fondazione da Emanuela Ambreck e dalla volontaria Ida Venier e da un comitato scientifico composto da medici e professionisti volontari che prestano la loro consulenza e tempo in Italia e in loco, determinano i protocolli e i percorsi di formazione e coordinano le missioni con gli ospedali partner:

- Ospedale dei Bambini, V. Buzzi, Milano, programma Maternità
- Ospedale Bambino Gesù, Roma, programma Neonatologia
- Ospedale dei Bambini Gaslini, Genova, programma Chirurgia pediatrica
- Ospedale Santa Maria degli Angeli, Pordenone, programma Pediatria
- Università di Torino, Facoltà di Farmacia, programma Farmacia e laboratorio galenico (progetto A.p.p.a.)
- Società Italiana di Chirurgia Pediatrica, programma di Chirurgia pediatrica
- Clinica Mangiagalli di Milano, programma Maternità

Per ogni progetto viene nominato un **comitato tecnico** composto da persone particolarmente esperte sulle materie e sui problemi connessi allo svolgimento del progetto stesso che si impegnano a titolo volontario. Questi comitati hanno il compito di esprimere il proprio parere e fornire la propria assistenza tecnica sulle questioni sottoposte e direttamente sul campo durante l'esecuzione del progetto.

Comitato scientifico

- ✓ Dr. Roberto Dall'Amico, direttore S.C. Dipartimento Materno-Infantile Ospedale s. M. degli Angeli, Pordenone

- ✓ Dr. Vincenzo Tommaselli, chirurgo pediatra Clinica Dezza, Milano
- ✓ Prof. Enrico Ferrazzi, direttore dell'Unità Operativa Complessa della Fondazione IRCCS, Dipartimento donna-bambino neonato, Reparto Ostetricia, Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.
- ✓ Dr. Andrea Dotta, Direttore terapia intensiva neonatale Ospedale Bambino Gesù Roma
- ✓ Prof. Girolamo Mattioli, Direttore UOC Chirurgia Pediatrica, Ospedale Gaslini Genova
- ✓ Prof. Paola Brusa, Dipartimento Scienza e Tecnologia del Farmaco, Facoltà di Farmacia, Università di Torino
- ✓ Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Ingegnere civile

I progetti medici all'Ospedale Saint Damien

La **Fondazione Francesca Rava** è impegnata a sostenere economicamente parte delle spese di gestione di tutto l'Ospedale Saint Damien. Tra queste nell'anno oggetto di rendicontazione sono stati versati fondi specificamente dedicati alla gestione dell'emergenza per l'insorgere di un nuovo focolaio di colera e al sostegno della campagna vaccinale. Presso il centro vaccinale del St Damien Hospital, nell'anno oggetto di rendicontazione, la Fondazione Francesca Rava ha contribuito alle spese di acquisto di vaccino contro la polmonite, la difterite e la tubercolosi per circa 300 bambini.

Nell'anno di rendicontazione la raccolta fondi e l'attività progettuale si sono concentrate nei progetti di formazione e sostegno dello staff del reparto di:

- **Chirurgia pediatrica**
- **Nutrizione Parenterale**
- **Neonatologia**
- **Maternità patologica**

Inoltre nel sostegno economico e nella assistenza tecnica alle attività di **completamento dei lavori di realizzazione del reparto di chirurgia pediatrica**.

Progetto Chirurgia Pediatrica

In Haiti su una popolazione di 11 milioni di persone, di cui circa 80% sono giovani e bambini, i chirurghi pediatrici sono solo 4, 2 lavorano già al Saint Damien e lavorano in cliniche private non accessibili alla stragrande maggioranza della popolazione che non può permettersi di pagare le prestazioni. Non esiste la specialità chirurgia pediatrica in Haiti. Presso l'ospedale St Damien la Fondazione ha promosso a partire dal 2016 un programma di formazione in Chirurgia Pediatrica in collaborazione con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica e Ospedali italiani per permettere la specializzazione di giovani chirurghi generali pediatrici e di conseguenza un team che possa garantire un servizio h24 e 7/7 all'interno dell'ospedale.

Nel gennaio 2018 l'Università di Notre Dame di Port au Prince Facoltà di medicina ha riconosciuto la specialità di Chirurgia Pediatrica e ha riconosciuto il St Damien Hospital sede della formazione specialistica in Chirurgia Pediatrica. Questo riconoscimento rappresenta non solo un obiettivo raggiunto dalla Fondazione Francesca Rava nell'ambito del Progetto di Chirurgia Pediatrica, ma contiene in sé anche un enorme valore in termini di **avanzamento culturale del paese**. La nascita della nuovo corso di specialità in Chirurgia Pediatrica e il suo svolgimento all'interno del St Damien hospital va **nella direzione della mission della Fondazione Francesca Rava che persegue un cambiamento nei paesi dove opera duraturo nel medio lungo periodo**.

La formazione teorico-pratica dei giovani chirurghi è svolta on the job in Haiti e con periodi di stage in Italia. Per assicurare ai chirurghi haitiani la possibilità di una formazione specifica seguita dai migliori specialisti nel campo, la Fondazione Francesca Rava oltre ad un accordo con la Società Italiana di Chirurgia Pediatrica ha siglato uno specifico accordo di collaborazione con l'Ospedale Gaslini di Genova nell'ambito del più ampio protocollo di partnership in essere.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



Obiettivo per l'anno di rendicontazione

Proseguire e portare a conclusione la formazione dei 2 chirurghi specializzandi Steve e Sandra. La conclusione della specialità è avvenuta con una cerimonia ufficiale di consegna dei diplomi il 2 giugno 2019 durante il Secondo Congresso Nazionale di Pediatria organizzato dal St. Damien. La cerimonia è stata presieduta dalla dr.ssa Gautier, direttrice del St Damien Hospital e dal rettore dell'Università di Notre Dame, alla presenza del Dr Mattioli, primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova, advisor del progetto, dei relatori e dei partecipanti intervenuti al congresso e di una rappresentante della Fondazione Francesca Rava.

Nel mese di maggio 2019 in Haiti si sono svolte le selezioni per titolo e colloquio dei 2 nuovi candidati chirurghi per l'ammissione alla specializzazione di chirurgia pediatrica presso il St Damien. I candidati sono stati selezionati da una commissione presieduta dalla dr.ssa Gautier, direttrice del St Damien e dal Dr Louisma primario del reparto di chirurgia pediatrica. La formazione di nuovi chirurghi presso il St Damien Hospital, sostenuta dalla Fondazione Francesca Rava, è iniziata ufficialmente a settembre 2019.

Attività di formazione svolte nell'anno fiscale

- **22 luglio-2 agosto 2018** si è svolta una missione di formazione on the job in Haiti. Alla missione ha partecipato un team di 3 chirurghi pediatrici dell'ospedale Gaslini di Genova coordinati dal **dr Mattioli**, primario del reparto. La missione ha previsto oltre all'attività chirurgica in sala insieme ai team chirurgico haitiano e ai 2 specializzandi, anche sessioni teoriche e journal club con la discussione di casi clinici aperte anche a medici pediatri e anestesisti del St Damien.
- **Dal 27 luglio al 10 settembre 2018** il dr Federico Palo, chirurgo dell'ospedale Gaslini di Genova ha svolto una lunga missione di due mesi al St Damien per affiancare i colleghi haitiani nel lavoro
- **Dal 17 marzo all'1 aprile 2019** il **Dr Tomaselli** al St Damien Hospital ha lavorato per 2 settimane nel reparto di chirurgia a fianco dei chirurghi pediatrici. Oltre alle attività chirurgiche il Dr Tomaselli si è dedicato ad attività cliniche e di formazione del personale del reparto di chirurgia sulle tecniche di nutrizione parenterale.
- **Dal 16-30 aprile 2019 missione dr.ssa Andriani.** La formazione svolta si è focalizzata soprattutto sui neonati chirurgici (nel periodo della missione ne sono stati operati 12 tutti con patologie severe) e sulla loro gestione post operatoria che è sempre una fase molto delicata. Inoltre durante la missione la dr.ssa Andriani ha verificato l'organizzazione del lavoro nel reparto (giro mattutino del personale medico ed infermieristico, cartelle alla mano, prima della sala operatoria e poi turni settimanali di sala e di reparto per i fellows, il lunedì grand round con i pediatri) e la collaborazione/integrazione con il lavoro degli altri reparti.

Inoltre la dottoressa ha verificato la pratica clinica della nutrizione parenterale svolta nel reparto Critique e in Neonatologia. "Sono stata piacevolmente sorpresa dalla confidenza acquisita dalle pediatre della Critique e della Neonatologia con la TPN e la parenterale periferica che sta diventando un'abitudine" dal report di missione della dr.ssa Andriani.

- **Maggio-giugno 2019 Team di 1 chirurgo e 2 infermieri dell'ospedale Gaslini di Genova** coordinato dal dr Mattioli che hanno lavorato a fianco dei colleghi haitiani
- **Giugno 2019 Dr Tommaselli** missione di formazione

Formazione in Italia: presso U.O.C. Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Gaslini di Genova

- **15 Giugno/15 luglio 2018:** stage di formazione e aggiornamento il **Dr Louisma**, responsabile della chirurgia pediatrica al St Damien
- **10 Settembre/27 ottobre 2018:** programma di formazione per il **dr Steve Gabriel**, specializzando del St Damien Hospital

Attività cliniche svolte nell'anno di rendicontazione dal team chirurgico del St Damien con la supervisione del team chirurgico di volontari della Fondazione Francesca Rava

- 600 bambini operati nel corso dell'anno di rendicontazione e più di 1800 bambini in totale operati dall'inizio del progetto nel marzo 2016
- Standardizzazione delle procedure di monitoraggio della attività cliniche di reparto e verifica interna del reparto (riunioni periodiche/audit, journal club)
- Potenziamento del servizio di diagnostica per immagini: il servizio è passato da part time a full time
- Il 2 giugno 2019 si è svolto a Port au Prince il Secondo Congresso Nazionale di Pediatria.
- Il Congresso è stato organizzato e sostenuto economicamente da NPH, in quanto player determinante e protagonista nell'assistenza sanitaria del paese. Al congresso hanno partecipato come relatori a fianco dei colleghi haitiani, i medici italiani volontari della Fondazione Francesca Rava che hanno lavorato nei reparti di chirurgia, neonatologia e pediatria. Il Congresso, in linea con la mission di NPH e della Fondazione Rava che promuovono progetti di auto sostenibilità nei paesi in cui operano e di progresso culturale della popolazione, rappresenta una importante opportunità per fare conoscere e divulgare nella comunità medica haitiana i dati e gli obiettivi raggiunti al St Damien, e soprattutto uno strumento concreto per contribuire alla formazione scientifica della classe medica del paese.

Progetto Nutrizione parenterale e enterale

La nutrizione parenterale e enterale è stata fortemente richiesta dalla direzione dell'ospedale St Damien per ottimizzare l'efficacia degli interventi di chirurgia e di altri interventi terapeutici. Questa nutrizione consente la sopravvivenza anche a bambini in gravi condizioni che non riescono a nutrirsi in modo fisiologico. Obiettivo del progetto (che quindi rappresenta una parte specifica del più ampio progetto di chirurgia pediatrica sopra riportato) è iniziare la nutrizione parenterale e enterale presso i reparti di chirurgia, neonatologia, oncologia e parallelamente iniziare la preparazione delle sacche nutrizionali presso il laboratorio di farmacia. Dato che è stata verificata una grande difficoltà nel reperimento e un altissimo costo di acquisto locale delle sacche, la Fondazione in ottica di auto-sostenibilità si è impegnata a promuovere lo sviluppo di una linea di produzione locale delle stesse all'interno dell'ospedale.

Attività svolte e risultati ottenuti nell'anno fiscale

Formazione dello staff medico on site in Haiti presso l'ospedale St Damien

- Il 10-19 luglio 2018 il Dr. Dall'Amico, pediatra, direttore del dipartimento materno infantile dell'ospedale di Pordenone e il Dr. Demarini, neonatologo dell'ospedale Burlo Garofalo di Trieste, si sono recati presso l'ospedale St. Damien per una missione di assessment del progetto e formazione dei medici locali. I due volontari della Fondazione oltre a lavorare a fianco dei colleghi haitiani nei reparti di pediatria e neonatologia, hanno tenuto lezioni teoriche e pratiche ai pediatri, ai neonatologi e ai chirurghi sulla valutazione dei casi clinici, la composizione delle sacche e la prevenzione dei rischi infettivi legati all'uso delle stesse.
- Agosto 2018, presso il laboratorio galenico dell'ospedale St Damien si è svolta una missione di due specializzande della Università di Torino, facoltà di farmacia (APPA), che per un mese hanno fatto attività formativa teorico pratica al personale haitiano sulla preparazione delle sacche di nutrizione.
- A maggio 2019 la Dr.ssa Baratta, del dipartimento di Farmacia dell'Università di Torino, si è recata in Haiti per una missione di monitoraggio e ha impostato insieme allo staff della farmacia del St. Damien la produzione di una linea di sacche nutrizionali standard che possano essere pronte all'uso in caso di necessità. Il personale haitiano impegnato nelle preparazioni delle sacche è costantemente monitorato nel proprio lavoro da personale della Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino che già da tempo effettua controlli qualitativi sui prodotti galenici della Farmacia dell'Ospedale ed è impegnato in missioni di formazione in Haiti presso il St. Damien.
- A giugno 2019 i dottori Dall'Amico, Demarini e la Dr.ssa Barbieri, pediatra presso l'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, si sono recati in Haiti per una nuova missione. I medici hanno lavorato a fianco dei colleghi haitiani nel reparto di pediatria e in quello di neonatologia per verificare le attività

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

cliniche svolte e implementare soprattutto in neonatologia le competenze del personale sull'uso della nutrizione parenterale.

Durante questa missione i medici volontari della Fondazione oltre a lavorare in reparto a fianco dello staff haitiano, hanno tenuto lezioni teoriche e pratiche ai pediatri, ai neonatologi e ai chirurghi sulla valutazione dei casi clinici e la prevenzione dei rischi infettivi legati alla tecnica della nutrizione parenterale soprattutto nei neonati.

- **Da Aprile 2019 è stato messo in uso un registro clinico** per la raccolta dei dati dei pazienti in nutrizione parenterale. La registrazione sistematica dei dati dei pazienti e la rielaborazione degli stessi a scopo clinico è una importante tappa di crescita professionale per i medici haitiani. In tutte le missioni svolte i medici volontari italiani hanno verificato e implementato l'uso di tale registro. **Da Aprile a giugno 2019 i pazienti pediatrici che hanno usufruito della nutrizione parenterale sono stati 6 e 9 i neonati. In tutti i casi la nutrizione parenterale è stata risolutiva per la loro guarigione.**

Durante tutto il periodo di progetto, il personale Haitiano è stato costantemente seguito on the job nella pratica clinica dai medici che fanno parte del board scientifico del progetto, volontari della fondazione Francesca Rava, disponibili 24h/24h anche attraverso **consultazioni in remoto on line e via skype**. A scadenza mensile sono stati fatti incontri via skype tra personale di reparto haitiano, medici e infermieri, per la discussione di casi clinici e per il controllo sulle prescrizioni delle sacche nutrizionali.

Il Board scientifico che segue e monitora il progetto è formato oltre che dai Dr. Dall'Amico, Demarini, Baratta, sopra indicati anche dalla Dr.ssa Paola Roggero, responsabile del Centro di Nutrizione Neonatale presso la Clinica Mangiagalli e Santa Elena a Milano, il Dr. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra e consulente pediatra presso l'Ospedale di Ponte San Pietro, Bergamo, la dr.ssa Orsola Amato, neonatologa presso la Clinica Mangiagalli e Santa Elena a Milano, la dr.ssa Valeria Puricelli, chirurgo pediatra e consulente presso il Centro di Nutrizione Neonatale presso la Clinica Mangiagalli a Milano.

Progetto Maternità

Il progetto avviato nel 2010 subito dopo il terremoto di Haiti ha visto la realizzazione di un reparto oggi così costituito:

- 42 posti letto
- 4 letti da parto
- 5 postazioni di travaglio
- 50 addetti.

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione **il reparto ha erogato in media ogni mese le seguenti prestazioni:**

- 840 visite
- 270 ricoveri
- 235 parti

Obiettivo per l'anno di rendicontazione

Mantenere e migliorare la qualità delle cure offerte alle pazienti, attraverso la formazione continua del personale su temi clinici e di management del reparto coordinata dalla Fondazione Rava.

Attività svolte e risultati ottenuti nell'anno fiscale

- **19 giugno-4 luglio 2018** missione di monitoraggio di Silvia Fogale, ostetrica volontaria della Fondazione Francesca Rava. Durante la sua permanenza la signora Fogale ha affiancato le ostetriche in reparto sia nelle attività cliniche che nelle attività di gestione del materiale di reparto e manutenzione delle strumentazioni mediche.
- Il prof Ferrazzi, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica, UOC, Padiglione Mangiagalli, della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, e advisor della Fondazione Francesca Rava

per questo progetto ha seguito i contenuti scientifici del programma e le attività cliniche svolte attraverso un contatto costante con il ginecologo referente del reparto Dr Inorson Davilmar.

Progetto Neonatologia

Il progetto, avviato nel 2010 dalla Fondazione Francesca Rava, ha permesso nel 2011 la realizzazione di un reparto che oggi è così costituito:

- 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.
- 5 posti letto nella sala Kangaroo (dove si favorisce l'accudimento dei neonati prematuri da parte delle loro mamme, nei primi giorni di vita)
- 26 dipendenti

Nell'anno oggetto di rendicontazione ogni mese sono stati ricoverati in media 70 bambini per un totale di 842 bambini assistiti.

Obiettivo per l'anno di rendicontazione

Mantenere e migliorare la qualità dell'assistenza e delle terapie offerte ai piccoli pazienti e alle loro mamme a attraverso la formazione continua del personale a cura della Fondazione Francesca Rava in materia di neonati prematuri o patologici e sottoposti a interventi chirurgici.

Attività svolte nell'anno fiscale

le missioni mediche svolte nell'ambito del Progetto Nutrizione Parenterale e Enterale (sopra riportate) sono a tutti gli effetti missioni del progetto Neonatologia.

Progetti edili e di manutenzione degli impianti

Tutti i lavori edili, quelli di montaggio e manutenzione degli impianti dell'ospedale sono monitorati dall'Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, Consigliere e volontario della Fondazione, con periodiche missioni in Haiti. Questo nuovo e urgentissimo reparto è stato dedicato in memoria di una cara madrina della Fondazione Carla Facci e sostenuto grazie al contributo di tanti suoi amici, famigliari e colleghi di Accenture.

Realizzazione del Reparto chirurgia pediatrica

Obiettivo

Rendere più efficiente l'assistenza ai bambini operati attraverso la creazione di uno spazio appositamente dedicato. Sino all'apertura del reparto di chirurgia pediatrica i piccoli degenti venivano ricoverati in diversi reparti, rendendo difficile la loro preparazione ed il loro decorso post-operatorio.

Attività svolte e risultati ottenuti nell'anno fiscale

- Continuazione e conclusione della ristrutturazione del reparto di chirurgia pediatrica con 16 letti. Il nuovo reparto è adiacente alle preesistenti 2 sale operatorie e impegna personale infermieristico specializzato nel seguire pazienti nella fase pre e post-operatoria, relativi servizi igienici e sala visite-ufficio del chirurgo.
- Adeguamento impiantistico (elettricità, luce con aggiunta di punti luce, gas medicali, con aggiunta di nuove prese).
- Posizionamento di infissi nuovi in particolare porte e finestre.
- Realizzazione di 2 nuovi servizi igienici per le sale di degenza pre e post operatorio.
- Trasferimento e ristrutturazione delle due sale del reparto Malattie Infettive (Isolatyon) con la creazione di nuovi servizi igienici.
- 2 missioni di supervisione e assistenza tecnica nel marzo 2019 (Ing Cambiaso Erizzo, volontario della Fondazione ed advisor del progetto) e giugno 2019 (sig. Giuseppe Moschini, tecnico specialista impiantistica ospedaliera). Monitoraggio continuo del progetto attraverso la verifica della reportistica e continui contatti skype.

Revisione e manutenzione e ampliamento degli impianti di gas medicali

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

Nel corso degli anni l'Ospedale S. Damien è stato dotato di una centrale per la produzione dei gas medicali, realizzata interamente dalla Fondazione Francesca Rava secondo i migliori standard internazionali, in grado di servire oltre duecento postazioni di degenza pediatrica situate quasi esclusivamente al piano terra. In particolare 110 letti in degenza generale, 40 postazioni in Terapia Intensiva/Isolamento, 4 postazioni nelle Sale Operatorie, 20 postazioni Emergenza/Pronto soccorso, 4 postazioni nel reparto di chirurgia pediatrica.

Obiettivo del progetto

Adeguare le sale esistenti, ma non ancora attrezzate, per ospitare nuovi pazienti del reparto di Oncologia Pediatrica e chirurgia pediatrica.

Attività nell'anno di esercizio

- Fornitura, spedizione, installazione e messa in servizio da parte di tecnico specialista di un nuovo compressore (Modello Atlas-Copco GA37) in sostituzione di analogo arrivato a fine servizio.
- Verifica e manutenzione straordinaria della rete di distribuzione gas medicali con ampliamento alle sale operatorie del servizio evacuazione gas anestetici.
- Svolgimento di una missione di monitoraggio a luglio 2019 dell'ing. Cambiaso Erizzo.

Impianto di generazione di energia elettrica

Non essendo disponibile in Haiti la fornitura di energia elettrica da rete nazionale, l'ospedale St. Damien sin dalla sua fondazione dispone di un complesso sistema di generazione autonomo, integrato con la produzione di energia solare grazie ad un impianto di pannelli che ricoprono l'intera superficie del tetto dell'Ospedale lungo 80 metri e largo 40, per garantire alimentazione in maniera continua ed affidabile a tutti i reparti.

In conseguenza della obsolescenza di alcune apparecchiature e degli aumentati consumi legati alla crescita qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate si è reso necessario il potenziamento della rete di generazione elettrica.

Obiettivo del progetto

Potenziamento dell'esistente rete di generazione con l'inserimento di una nuova apparecchiatura da 500KVA, collegamento in rete e sincronizzazione.

Attività nell'anno di esercizio

- Fornitura, spedizione, installazione e messa in servizio da parte di tecnico specialista di un nuovo generatore (Modello PERIN GEPS 400).

Reparto produzione ossigeno in bombole (Francisville)

Nell'ambito dei progetti di autosostentamento del progetto Francisville, particolare rilievo ha assunto la produzione di ossigeno a purezza elevata che viene venduto in bombole da 50 litri in alta pressione, sia alle differenti strutture mediche della Fondation S. Luc sia a enti terzi operanti nel settore sanità.

Obiettivo del progetto

Potenziamento dell'esistente reparto con il raddoppio della linea di primo stadio (compressione, filtrazione, disoleazione), installazione di strumentazione analitica per la determinazione della purezza dell'ossigeno prodotto e ampliamento del parco bombole per permettere il raggiungimento di una clientela più estesa.

Attività nell'anno di esercizio

- Fornitura, spedizione, installazione e messa in servizio, da parte di tecnico specialista, di un nuovo compressore (Modello Atlas-Copco GA15), di un nuovo analizzatore di ossigeno e di 80 bombole complete di valvola e riduttore.
- Manutenzione straordinaria delle apparecchiature esistenti con sostituzione di filtri, fluidi di servizio e strumentazione obsoleta.

Principali attività di fundraising a favore dell'ospedale

All'Ospedale St. Damien è stata dedicata la raccolta fondi dei doni solidali e dei biglietti augurali della Fondazione per il Natale 2018, con relativa campagna stampa, Internet (Google, sito web Fondazione e modalità display con banner).

Al progetto è stato destinato anche il ricavato di numerosi eventi tra i quali:

- il 13 settembre 2018 una serata con visita alla collezione delle **Gallerie d'Italia** a Milano e concerto del pianista Pietro Galizzi;
- il 10 novembre 2018 un **evento a Palazzo Serbelloni** interamente dedicato alla chirurgia Pediatrica a cui hanno partecipato più di 700 sostenitori e donatori della Fondazione Rava
- il 3 Dicembre 2018 al **Blue Note** di Milano, un concerto di Paola Turci e Lorenzo Licitra, cui hanno partecipato 300 donatori;
- il 24 maggio 2019 presso l'**Hotel Principe di Savoia**, la Charity Dinner for Haiti Chefs des Chefs
- il 23 gennaio 2019 la serata al **Teatro alla Scala**, "Winterreise" con Teatro al completo (2000 spettatori) e successivo dopoteatro a Palazzo Marino, solo su invito, ospiti del Sindaco di Milano.
- Allo stesso progetto è stata destinata anche la campagna del **5x1000**.

SOSTEGNO AI BAMBINI DISABILI

In Haiti la Fondazione Francesca Rava sostiene il programma "Special needs children" di NPH Haiti che si realizza in diverse strutture residenziali e centri diurni:

- Kay Christine, presso al casa NPH di Kenscoff, accoglie in modo permanente 32 ragazzi orfani e gravemente disabili abbandonati dalle loro famiglie.
- Kay St. Simon presso la Baby House Sainte Anne è la casa di 20 bambini disabili.
- Kay St. Germaine ("Casa dei piccoli angeli") a Tabarre è una struttura diurna per la riabilitazione psicomotoria dei bambini con gravi disabilità neurologiche e fisiche e per l'educazione scolastica, unica in Haiti; è stata realizzata dalla Fondazione su progetto dello stesso ingegnere volontario progettista del Saint Damien. La struttura è frequentata da 85 gli studenti e 161 i bambini per la fisioterapia.
- Kay Gabriel, realizzata dalla Fondazione con le donazioni di "Cilla per Haiti" (in memoria di Cilla scomparsa nel terremoto del 2010) ed annessa a Kay Germaine, offre cure di riabilitazione per i malati bambini e adulti colpiti da traumi, paresi e lesioni neurologiche.
- Kay Eliane realizzata dalla Fondazione a Petionville grazie alla donazione di FIAT dopo il terremoto del 2010 è un centro di formazione professionale per i giovani disabili provenienti dagli altri centri.
- **1000 famiglie** negli slum ricevono trattamenti e educazione di terapisti e insegnanti formati da NPH.

La direttrice del programma è Gena Heragty volontaria irlandese da 20 anni in Haiti. Il programma impiega 123 persone haitiane tra educatori, fisioterapisti, cuochi e ausiliari, che rappresentano un impatto sociale estremamente rilevante in un paese come Haiti afflitto da un tasso di disoccupazione altissimo. I bambini, lo staff e le mamme ricevono nei centri un pasto sicuro al giorno.

Inoltre in tutti i centri diurni è organizzato un laboratorio dove le mamme, che portano i bambini alle terapie e a scuola, lavorano sotto la guida degli educatori alla produzione di oggetti come collane di materiale riciclato, che vengono vendute per il loro autosostentamento e i trasporti.

Il contributo economico è diretto a diversi aspetti della gestione delle Case. In particolare nell'anno rendicontato la Fondazione ha contribuito: alla copertura salariale dei caregiver e dei fisioterapisti, in particolare di Norma, assistente di Gena Heragty, fisioterapista argentina e formatrice; ai lavori di manutenzione delle Case, alle spese per l'acquisto di cibo e altro materiale necessario al quotidiano svolgimento delle attività previste.

ACCOGLIENZA AI BAMBINI ORFANI O IN DISPERATO BISOGNO

In Haiti NPH ha fondato e gestisce strutture per l'accoglienza di minori in grave difficoltà:

- 1 Casa NPH St. Helene a Kenscoff fondata nel 1988 che accoglie 272 bambini

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



- 2 Case a Tabarre: St Anna che accoglie 20 bimbi da 0 a 5 anni, e S. Simon, che accoglie 20 bimbi disabili.
- 1 Casa NPH foyer St. Louis che ospita 40 ragazzi NPH orfani o che non possono essere reintegrati in famiglia, usciti da Kenscoff al termine della 9eme Année Fondamentale, per proseguire studi superiori a Port-au-Prince

La Fondazione contribuisce regolarmente alle spese di gestione delle Case NPH con il sostegno dei bambini tramite l'adozione a distanza.

NPH ha inoltre una scuola superiore, la scuola "Father Wasson Angels of Light" a Tabarre, che accoglie 800 bambini, con kindergarten, scuola primaria e secondaria.

Programmi outreach e negli slum con il sostegno alla fondazione st. luc

Oltre a NPH Haiti, la Fondazione sostiene in Haiti i progetti della Fondazione Saint Luc che rappresenta in Italia e i cui leader sono i ragazzi cresciuti nella Casa NPH di Kenscoff e ragazzi che provengono dagli slums e recuperati dalla vita di strada nella totale miseria. La Fondazione Saint Luc opera a integrazione dell'azione di NPH nei progetti "outreach" ovvero negli slums e nelle aree più remote, intervenendo in aiuto ai bambini, alle loro famiglie e nelle comunità con le cliniche mobili, le scuole di strada, progetti di riqualificazione, ricostruzione dei quartieri degli slums e distribuzione di cibo e acqua potabile.

OSPEDALE PER FAMIGLIE SAINT LUC

Sorge accanto all'Ospedale pediatrico NPH Saint Damien a Tabarre, vicino a Port au Prince. Realizzato nel 2010, è presidio medico, centro colera e polo chirurgico per i ragazzi da 14 anni in su e le loro famiglie.

Opera sul territorio grazie a cliniche mobili che ogni giorno raggiungono gli slums e portano in ospedale i pazienti impossibilitati a muoversi per mancanza di mezzi. Tutte le cliniche sul territorio sono state realizzate attraverso le donazioni di sponsor italiani della Fondazione.

E' collegato con la clinica Manitaine per l'assistenza alla gravidanza, con la Clinique Martine, con il centro ambulatoriale materno infantile Timoun Petit di Wharf Jeremy, con il centro di reidratazione St. Mary hospital per i pazienti con colera e con la clinica Kay Martina a Wharf Jeremy, centro materno infantile intitolato a Martina Colombari, volontaria e testimonial della Fondazione.

L'ospedale è dotato di:

- 100 letti
- un servizio di radiologia digitale
- sala operatoria
- pronto soccorso
- terapia intensiva
- centro reidratazione per i malati di colera

Nella prima parte dell'esercizio la Fondazione Francesca Rava ha sostenuto la Fondazione St. Luc nell'apertura di un Trauma Center presso l'ospedale per famiglie St. Luc, resosi necessario a seguito della chiusura dell'ospedale di una grande organizzazione internazionale che ha lasciato il Paese. Nel nuovo Trauma Center vengono accolte le vittime di incidenti, scontri, incendi e donne incinte con gravidanze ad alto rischio. Haiti è colpita periodicamente da violenti scontri come nel mese di Febbraio 2019 e le ambulanze sono gli unici mezzi autorizzati a passare attraverso le barricate.

Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha sostenuto le spese per l'acquisto di una nuova ambulanza a servizio dell'ospedale st Luc per lo svolgimento delle cliniche mobili.

Progetto per la prevenzione, diagnosi e cura del tumore al seno

In Haiti il cancro al seno è la seconda causa di morte per tumore nelle donne, per le quali non esistono in tutto il paese possibilità di diagnosi o cure, provocando enormi sofferenze e lasciando molti bambini orfani.

Le possibilità diagnostiche e terapeutiche sono accessibili esclusivamente a una parte ristretta della popolazione. Non esistono né assistenza sanitaria pubblica né personale medico dedicato e preparato in questo settore (radiologi, chirurghi, patologi ed oncologi). Nessuna disponibilità, anche privatamente, di radioterapia (per farla è necessario andare in Repubblica Dominicana).

Presso il centro materno infantile della Fondazione Francesca Rava, la Clinica Manitain nei pressi dell'Ospedale Saint Damien, è già in atto un programma di prevenzione del tumore del collo dell'utero.

Il **dottor Enrico Cassano**, medico radiologo e oncologo, Direttore della Divisione di Radiologia Senologica dell'Istituto Europeo di Oncologia ha visitato i progetti della Fondazione in Haiti nel 2015 e insieme ai team medici N.P.H., ha verificato la drammaticità della situazione nel paese e delineato un importante progetto di aiuto alle donne haitiane malate grazie al quale è nato, all'ospedale St. Luc, il **primo centro per la diagnosi e cura del tumore al seno**, con il coordinamento ed il sostegno della Fondazione Francesca Rava.

Grazie a questo progetto è stato attivato un programma per la diagnosi e la cura del tumore mammario, con l'allestimento di due stanze da dedicare alla diagnosi senologica, una per effettuare ecografie, visite e biopsie e una per posizionare quanto prima un mammografo. Le sedute operatorie e la chemioterapia per le donne rilevatesi positive si realizzano all'ospedale St. Luc o in strutture esterne. Sono stati inoltre formati 10 addetti tra cui un medico oncologo, un radiologo, due infermiere specializzati e due health promoters con 5 missioni mediche.

Grande rilievo viene dato alla campagna di educazione delle donne, affinché possa essere loro spiegato il significato della prevenzione e l'autopalpazione, al fine di identificare più facilmente formazioni nodulari anomale della mammella che necessitano di valutazione diagnostica, clinica e radiologica. Per questo vengono periodicamente formate le due health promoters, sotto la supervisione e coordinamento del Dr. Cassano.

I medici haitiani vengono formati in Haiti e in Italia grazie a medici volontari esperti in senologia, sotto la supervisione e coordinamento del dott. Enrico Cassano.

Nell'ambito del progetto contro il tumore al seno in Haiti, Marc Edson Augustin, direttore dell'ospedale St. Luc in Haiti e Gerson Pyram, responsabile del programma breast-cancer, sono stati in Italia nel mese di marzo per alcune giornate di formazione presso l'Istituto Europeo di Oncologia.

A 2 anni dall'inizio del progetto, sono ben 3.000 le donne visitate, 200 le masse sospette individuate e trattate. Grazie di cuore per questo primo importante traguardo, reso possibile dal sostegno di "Women for Haiti" di cui fanno parte tante donne italiane, a loro volta salvate da diagnosi precoci e diventate ambasciatrici del progetto.

Obiettivo del progetto

Formazione di personale medico nella diagnosi e nella terapia del tumore al seno, svolgimento di attività di education rivolte alle donne haitiane per la diffusione dell'autopalpazione del seno

Attività svolte nell'anno di rendicontazione

- Il prosieguo della campagna di educazione della popolazione femminile all'autopalpazione della mammella, attraverso poster in creolo realizzati da un disegnatore haitiano e diffusi da health promoters appositamente addestrate
- **1152 donne sono state visitate** presso il servizio di senologia dell'ospedale Saint Luc regolarmente attivo due volte alla settimana. **93 donne sono state trovate con masse sospette**. Quando le masse si sono rivelate maligne, si è intervenuti chirurgicamente e con terapia farmacologica.
- **30 novembre – 4 dicembre 2018 svolgimento missione di formazione del dr Cassano in Haiti** per tenere un corso di aggiornamento su ecografia e sulla esecuzione di biopsie.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

- **20/27 marzo** missione formativa del **dottor Pyram** e del **dottor Augustin** direttore sanitario del St. Luc presso lo IEO di Milano.

Principali attività di fundraising e sensibilizzazione su progetto

Al progetto è stata destinata la raccolta fondi dell'evento **"Woman for Haiti"** svoltosi il 21 marzo 2019 presso l'Armani Privé di Milano. Alla serata hanno partecipato più di 500 sostenitori e donatori della Fondazione Francesca Rava.

Durante l'evento il dr Cassano, advisor scientifico del progetto, insieme ai colleghi haitiani dell'Ospedale St. Luc Dr Augustin e Dr Pyram hanno illustrato i risultati ottenuti in Haiti, grazie alla attivazione di un servizio di screening preventivo presso l'ospedale St. Luc e, hanno ribadito la fondamentale importanza svolta dal progetto nell'ambito della sensibilizzazione culturale della popolazione haitiana sul tema della prevenzione.

Inoltre il celebre brand TWINSET, ha ideato e realizzato per la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia la borsa **"Mon Coeur"**, una speciale borsa a sostegno di questo importante progetto e dell'importanza di sensibilizzare e conoscere il tumore al seno in Sono state individuate, come ambassador del progetto, donne italiane riconosciute come eccellenze nei campi dello spettacolo, dello sport e del management.

FRANCISVILLE - CITTA' DEI MESTIERI – SOCIAL BUSINESS

Francisville – città dei mestieri nata nel 2006, è un centro produttivo e di formazione professionale per giovani, un altro progetto realizzato dalla Fondazione Francesca Rava in Haiti, che si propone di: creare posti di lavoro per la sopravvivenza di intere famiglie, di produrre servizi e beni essenziali di qualità e basso costo da vendere come fonte di autosostentamento per i progetti dell'organizzazione in aiuto alle famiglie più povere, di formare e insegnare un mestiere a centinaia di ragazzi, molti dei quali usciti dalla Casa o dalle Scuole di strada Saint Luc, che potranno in seguito anche avviare la propria attività imprenditoriale.

A Francisville la Fondazione Francesca Rava ha realizzato, oltre alla struttura con progetto, materiali giunti dall'Italia, diverse unità produttive quali: la fabbrica di mattoni, il pastificio, il panificio, la stamperia, la sartoria, l'officina meccanica, il laboratorio di carpenteria, il laboratorio di burro d'arachidi, un ristorante. l'hotel solidale Villa Francesca e la produzione di ossigeno medicale. Inoltre hanno collaborato alla realizzazione di queste attività molti imprenditori italiani recatisi in loco. A queste attività Padre Rick, con il sostegno dall'Italia, ha affiancato coltivazioni e allevamento di piccoli animali, la cui produzione viene destinata ai bambini delle Case NPH, ai piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico e a donne che li vendono nei locali mercati come forma di social business.

SCUOLE DI STRADA

Le scuole Saint Luc, 35 tra primarie, la scuola secondaria APJ (unica gratuita del paese) e una scuola professionale, situate nei più poveri sobborghi di Port au Prince e nelle province di tutta l'isola, assicurano ogni giorno, a oltre 16.000 bambini tra i 2 e 16 anni, un pasto caldo spesso l'unico della giornata, vaccinazioni, cure mediche, una divisa pulita, libri, matite, quaderni e istruzione per costruire il loro futuro, trasmettendo loro valori ed esperienze positive, la fiducia in sé stessi e nel mondo che li circonda.

Ogni mese inoltre ai bambini vengono consegnati pasta e generi alimentari per aiutare anche i fratellini a casa. Gli insegnanti sono oltre 300 e quasi il 50% è costituito da ex ragazzi di strada cresciuti nella Casa N.P.H. di Haiti, che in questo modo trovano un'occupazione che permette loro di sopravvivere.

Sono giunti al termine i lavori di ampliamento della scuola **St Paul a St. Louis du Sud (provincia di Les Cayes)**. E' stata ampliata la struttura esistente secondo la normativa antisismica con la costruzione di un secondo piano per ospitare 10 nuove classi per la scuola secondaria.

Obiettivo del progetto è stato dare la possibilità ai ragazzi di continuare il ciclo di studi nella loro comunità, senza dover lasciare le proprie famiglie per trasferirsi nella capitale.

Principali eventi di fundraising

Al progetto è stata destinata la raccolta della campagna della Pasqua solidale 2019.

PROGETTO FORS LAKAY E RICOSTRUZIONE NUCLEI ABITATIVI

Progetto ricostruzione Fors Lakay a Cité Soleil

Il Progetto vede la riqualificazione di una comunità nella baraccopoli a Cité Soleil. Ad oggi sono già state costruite 250 casette, 3 Internet centre, 1 ospedale (St. Marie) e 1 panetteria.

Durante l'anno ha visto la realizzazione completa e la consegna, ad una famiglia bisognosa, di un'altra nuova casa realizzata con i mattoni prodotti a "Francisville - città dei mestieri" e con il lavoro di persone dalla stessa comunità.

PROGETTI IN ITALIA

CENTRO ITALIA - RICOSTRUZIONE SCUOLE DOPO IL TERREMOTO DEL 2016

Dopo aver maturato esperienza, intervenendo nei soccorsi e nella ricostruzione post terremoto in Haiti, in Nepal, in Ecuador, all'Aquila e in Emilia Romagna, subito dopo le scosse che hanno colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, la Fondazione ha individuato con la Protezione Civile, l'Ufficio Missione Edilizia Scolastica di Palazzo Chigi e MIUR le maggiori urgenze di ricostruzione, ha coordinato un grande lavoro di squadra con cui ha realizzato ad oggi 8 scuole (di cui 6 entro un anno dalle scosse), tra Umbria e Marche, per 1000 bambini, oltre ad aver contribuito alla riapertura dell'ospedale della Valnerina.

L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla generosità di tanti donatori privati, aziende, volontari e a un modello che prevede tre interlocutori privilegiati: le istituzioni pubbliche, il privato-sociale e le imprese. Il primo passo è l'interlocuzione con il Commissariato per la Ricostruzione e la Protezione Civile (Umbria e Marche), regia di tutti gli interventi. Il sostegno economico dei donatori permette alla Fondazione di commissionare i lavori di costruzione delle scuole. La Fondazione segue i lavori in cantiere e dona poi la scuola al Comune interessato, con il quale viene stipulata un'apposita convenzione. L'immobile è ideato secondo bisogni messi in evidenza dal Dirigente Scolastico e dalla comunità educante.

Nei mesi di emergenza e di grande lavoro per la ricostruzione, la Fondazione Francesca Rava si è messa all'ascolto dei bisogni dei bambini e delle famiglie, sviluppando altre occasioni di aiuto, in sinergia con le autorità locali: i Laboratori Creativi per i bambini della scuola elementare di Norcia, i Laboratori Psicologici Emotivi "Ricucire le emozioni" con i bambini di Arquata del Tronto e la visita d'istruzione a Milano in maggio per 120 studenti delle medie e delle superiori di Norcia. Ad Arquata del Tronto la Fondazione sta allestendo un ambulatorio ginecologico, presso il poliambulatorio medico montano locale, e disponendo una borsa di studio per una ginecologa. La Fondazione ha realizzato insieme ai bambini della scuola primaria di Norcia e cinque famosi autori per ragazzi, il libro "AICRON - storia di una ricostruzione fantastica" pubblicato con Solferino Editore, il cui ricavato è stato destinato ai bambini colpiti dal terremoto.

Obiettivi

- continuazione dell'impegno di ricostruzione edifici scolastici, in particolare la nuova palestra/Centro Civico Comunale a Pieve Torina
- mantenere alta l'attenzione sui territori colpiti dal terremoto ora che i riflettori si sono spenti, con iniziative che portino aiuto concreto per la ripresa dell'economia. In particolare, grazie ad un lavoro cominciato nel corso del mese di maggio 2019, in settembre 2019 è stato realizzato un progetto di volontariato di impresa con BCG (Boston Consulting Group) a Cascia.

Attività svolte nell'anno di rendicontazione

- **22 settembre 2018** inaugurato il nuovo Ospedale della Valnerina a Cascia (PG), prima città in tutto il cratere del sisma del Centro Italia in cui torna a riaprire una struttura sanitaria. Grazie al contributo di

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
Milano

Fondazione Vodafone Italia, la Fondazione ha sostenuto il progetto nato dalla collaborazione di Regione Umbria, Comune di Cascia, USL Umbria 2 e Monastero di Santa Rita.

- **L'11 dicembre 2018** è stata inaugurata la nuova Scuola dell'infanzia definitiva, coibentata, a impatto ambientale zero, nelle Marche a Pieve Torina (MC), dove il **90%** degli edifici è tuttora inagibile. Si tratta dell'ottava scuola consegnata dalla Fondazione Francesca Rava nelle zone del Centro Italia colpite dal terremoto. L'inaugurazione ha avuto il Patrocinio della Camera dei Deputati con la presenza, al taglio del nastro, del Vice Presidente Ettore Rosato e di tanti donatori che hanno contribuito a questo progetto.

Principali eventi ed attività di fundraising

- 28/11/2018: Concerto della Marina Militare a Roma
- 24/03/2019: Concerto della Marina Militare al Teatro La Fenice di Senigallia
- 18/06/2019: Concerto Alla Luna con l'Aeronautica Militare presso l'Aeroporto Militare di Linate.

Quest'ultimo evento in particolare, grazie alla ormai consolidata collaborazione tra Fondazione Francesca Rava e Aeronautica Militare, ha avuto una larga adesione di partecipanti. La raccolta fondi è stata destinata alla ricostruzione del Centro Civico Polisportivo di Pieve Torina.

Il pubblico e i donatori sono stati costantemente aggiornati sul progress dei lavori sia con le DEM della Fondazione, sia con la newsletter "NPH Italia News", sia con i canali social della Fondazione che hanno veicolato foto e video dei momenti salienti quali inizio dei lavori, inaugurazioni, ufficio stampa, continuando a sensibilizzare sull'emergenza e dimostrando che si può, volendo, aiutare concretamente e in tempi brevi.

Al progetto è stata dedicata anche parte delle raccolte delle campagne dei doni solidali del Natale 2018 e della Pasqua 2019.

In particolare nell'esercizio sono stati raccolti 954.970,28 euro destinati alla ricostruzione.

LA BARCHETTA ROSSA E LA ZEBRA

Progettazione e avvio del progetto

In Italia, ogni anno, circa 100.000 bambini entrano in carcere per incontrare e mantenere il legame con i propri genitori detenuti, 3.500 bambini solo in Liguria. Si tratta di minori spesso emarginati, che subiscono uno stigma o che portano il peso di un segreto comunicabile e che tendono ad abbandonare la scuola.

La Fondazione ha individuato il bisogno, particolarmente rilevante in Liguria, dove ha promosso e realizzato l'apertura dell'ambulatorio materno infantile "A casa del re" nel popolare quartiere di via Prè. Ha partecipato al Bando dell'impresa sociale "Con i bambini" contro la povertà educativa presentando il progetto "la Barchetta rossa e la zebra" che è stato selezionato e approvato per 3 anni.

Obiettivi

La Barchetta rossa e la Zebra nasce per contrastare la povertà educativa e favorire la relazione tra figli e genitori detenuti nelle due Case Circondariali liguri di Marassi e Pontedecimo, nelle quali si rileva un flusso medio mensile di circa 100 minori, con un'alta probabilità di "sommerso" da individuare. Il progetto prevede, inoltre, la riqualificazione di spazi "a misura di bambino" all'interno delle 2 strutture penitenziarie, dedicati all'attesa e all'incontro con il genitore detenuto. Il progetto propone anche soluzioni finalizzate a ridurre la povertà sociale, sanitaria e psicologica di questi minori, attraverso un approccio territoriale di rete. I detenuti sono beneficiari, ma anche attori principali del progetto, in quanto coinvolti nella fase edile della riqualificazione degli spazi, attraverso l'assegnazione di Borse Lavoro.

Beneficiari del progetto:

Bambini (0-6 anni) e le rispettive famiglie in cui uno o entrambi i genitori sono detenuti nelle due Case Circondariali liguri. Il flusso medio mensile è di circa 100 minori.

Durata del progetto:

30 mesi. Durante l'anno di rendicontazione la Fondazione ha avviato tutti i contatti istituzionali e con partner sul territorio per la pianificazione dell'intervento e ha avviato una serie di iniziative per la raccolta dei fondi necessari al progetto.

Attività previste dal progetto:

- 1) Riqualificare gli spazi dedicati alla sala d'attesa e alle aule per i colloqui delle due Case Circondariali liguri. I Cantieri per la riqualificazione degli spazi a Marassi sono programmati per il periodo luglio-ottobre 2018. In seguito alla conclusione dei lavori, i bambini potranno essere accolti nei nuovi spazi a loro dedicati da un team di educatori formati ad hoc per il progetto.
- 2) Formazione diretta a tutta la rete degli stakeholder: servizi territoriali, personale civile e della polizia, educatori ministeriali e del privato sociale, volontari e persone detenute.
- 3) Rafforzamento dei nuclei familiari attraverso interventi con le persone detenute e con i congiunti all'esterno. Accoglienza e presa in carico dei bambini; valorizzando i momenti ludico-educativi che si svolgono negli spazi adeguatamente ristrutturati.
- 4) Sensibilizzare Istituzioni, cittadini e società civile sul tema dei diritti dei figli dei detenuti.

Azioni

- 1) Luglio 2018 inizio dei lavori di riqualificazione di alcuni spazi della C.C. Marassi di Genova. Il 27 novembre 2018 inaugurazione nuovi spazi a misura di bambino nella C.C. Marassi.
- 2) Settembre 2019 inizio lavori riqualificazione C.C. Pontedecimo Genova. Fine lavori di riqualificazione a dicembre 2019. Gli spazi a misura di bambino sono attivi anche se l'inaugurazione, ad oggi, non è stata ancora fatta (è stata rimandata il 27 febbraio per allerta meteo in Liguria e il 27 marzo per emergenza Covid-19).
- 3) Attualmente, a causa dell'emergenza covid-19, le attività (colloqui all'interno degli spazi delle due C.C. liguri sono stati sospesi). I partner di progetto hanno quindi attivato i colloqui via skype e whatsapp, fino a fine emergenza.

Partner:

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus è promotore e partner principale del progetto.

Il Cerchio delle Relazioni è capofila. Partner territoriali: Cooperativa Sociale Il Biscione, Veneranda Compagnia di Misericordia, il Centro Medico psicologico pedagogico LiberaMente, ARCI Genova e CEIS Genova.

- Corporate Partner: Gruppo Eco Eridania, IKEA Genova, Federfarma, Farma&Friends e Perrigo.

IN FARMACIA PER I BAMBINI

La Fondazione ha organizzato nel novembre 2018 la sesta edizione di "In farmacia per i bambini".

Questo evento nazionale, che dal 2013 si tiene nella Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia, unisce in un'azione comune di responsabilità sociale i farmacisti aderenti e i loro clienti, volontari, Istituzioni patrocinanti, aziende amiche e media.

In farmacia per i bambini è una campagna nazionale di sensibilizzazione sui diritti dei bambini e di raccolta di farmaci da banco, alimenti e prodotti pediatrici per i bambini in povertà sanitaria in Italia e in Haiti, ideata e promossa dalla Fondazione Francesca Rava insieme a KPMG, con partner istituzionali Federfarma e Cosmofarma e con il Patrocinio di FOFI. Le confezioni che quel giorno vengono acquistate e consegnate ai volontari della Fondazione, presenti nelle farmacie aderenti dislocate in tutta Italia, vengono donati a Case Famiglia, Comunità per minori e Enti italiani che aiutano bambini e famiglie in difficoltà e all'Ospedale N.P.H. St Damien, unico pediatrico nella poverissima Haiti.

L'iniziativa crea una rete di solidarietà capillare sul territorio; sensibilizza contro l'abbandono neonatale e sui diritti della donna di partorire in anonimato, obiettivo del progetto *ninna ho* realizzato dalla Fondazione insieme a KPMG, che viene promosso durante la Giornata. Dal 2013, anno della prima edizione, l'evento è cresciuto in modo molto significativo

Risultati dell'edizione di novembre 2018

- 1.770 le farmacie aderenti su tutto il territorio nazionale,

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
29
[Firma]

- 2.700 i volontari in prima linea mobilitati anche grazie alla partnership con aziende amiche, tra le quali KPMG, sin dalla prima edizione, aziende avvicinate al lavoro della Fondazione grazie a questa iniziativa come Mellin, Trudi, Eco Eridania e Chiesi Farmaceutici.
- Raccolte 204.000 confezioni nelle farmacie aderenti e come donazioni in natura di aziende amiche,
- 16 aziende partecipanti come donatori di prodotti o volontariato di impresa,
- 554 tra case famiglia e enti italiani beneficiari insieme, all'ospedale Saint Damien; anche i bambini del Centro Italia colpiti dal terremoto hanno ricevuto le confezioni di farmaci donati.
- L'iniziativa è occasione di sensibilizzazione sui diritti dei bambini con la distribuzione, nelle farmacie aderenti, di più di 300.000 pieghevoli sui diritti dei bambini che riportavano anche il messaggio del progetto ninna ho.
- 14 istituzioni Patrocinanti e Medaglia del Presidente della Repubblica.
- Attività di sensibilizzazione svolte, promuovendo la giornata attraverso una campagna pubblicitaria con la testimonial Martina Colombari, volontaria della Fondazione Francesca Rava, trasmessa in tv con spot donati dalle reti Mediaset e SKY, outdoor, radio, stampa. attività di ufficio stampa con conferenze stampa a Palazzo Marino a Milano, a Verona presso FederFarma, a Genova presso Palazzo Tursi del Comune di Genova e a Firenze presso la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, partecipazione a trasmissioni di TV nazionali, grazie anche al sostegno di RAI Responsabilità Sociale.

NINNA HO

Dal 2008 la Fondazione Francesca Rava e il Network KPMG in Italia sono impegnati ad aiutare le donne in difficoltà, con il primo progetto nazionale contro l'abbandono neonatale "ninna ho", che intende contrastare questo fenomeno sommerso che saltuariamente sale alla cronaca per ritrovamenti nei cassonetti, in strada, o nelle toilette dei fast food.

Il progetto tutela la salute delle mamme e dei loro neonati, attraverso la diffusione dell'informazione sul diritto, previsto dalla legge, di partorire in anonimato in qualsiasi ospedale italiano, senza riconoscere il bambino. In una prima fase ha previsto anche l'istallazione di culle termiche salvavita, presso un network di ospedali dislocati in tutta Italia (Ospedale del Ponte di Varese, Azienda univ. Ospedaliera Federico II di Napoli, Azienda Ospedaliera Univ. di Parma, Ospedale Careggi di Firenze, Azienda Ospedaliera di Padova); alla rete di ospedali si sono aggiunti per la parte di campagna informativa anche ospedali già dotati di propria culla termica (Mangiagalli di Milano, Casilino di Roma).

Ninna ho, lanciato nel 2008 in occasione del 50 esimo anniversario di KPMG quale azione di responsabilità sociale aziendale, ha compiuto nel 2018 i 10 anni di attività.

Le attività svolte nell'anno di esercizio sono state tutte volte alla sensibilizzazione delle donne sui loro diritti e sulla possibilità di partorire in sicurezza e in completo anonimato presso tutte le strutture ospedaliere italiane. E' stato fatto un restyling del sito www.ninnaho.org e sono stati prodotti nuovi materiali informativi in 6 lingue. Il progetto è raccontato anche in occasione di "In farmacia per i bambini" sul pieghevole sui diritti dei bambini, distribuito nelle farmacie aderenti alla giornata del 20 novembre.

A novembre 2018 è stato realizzato un video ad hoc per celebrare i 10 anni del progetto, quale ulteriore strumento di sensibilizzazione e di aiuto alle donne in difficoltà. Lo stesso è stato divulgato alla stampa e pubblicato sui canali di comunicazione degli ospedali che aderiscono al network.

Nel periodo di riferimento, 2 bambini sono stati lasciati nella culla ninna ho del Policlinico Federico II di Napoli: Monica in agosto e Francesco a dicembre 2017.

A giugno 2019 è stata attivata una campagna di sensibilizzazione "ninna ho" con la Società Italiana di Neonatologia (SIN), grazie alla quale abbiamo inviato materiale divulgativo nei 500 Punti Nascita dislocati su tutto il territorio Nazionale.

CAMPAGNE SOLIDALI

La gestione delle campagne solidali di raccolta fondi della Fondazione Francesca Rava, che si svolgono in periodi specifici dell'anno e legati alle ricorrenze quali il Natale e la Pasqua, si fonda su alcuni principi che

negli anni hanno accompagnato la crescita del progetto, sia in termini di raccolta che di awareness presso i donatori privati e le aziende.

La Fondazione, in ogni occasione di relazione con i donatori, mette la persona al centro rispondendo in modo personalizzato a tutte le richieste, offrendo la possibilità di aiutare attraverso doni solidali di alta qualità, frutto di donazioni o di partnership con aziende amiche. I Doni Solidali sono un importante strumento di sensibilizzazione e di sostegno ai progetti della Fondazione. **Chi si avvicina alla Fondazione attraverso i doni di Natale o di Pasqua deve avere la percezione di fare qualcosa di importante per i bambini.** Deve percepire che in Fondazione trova qualità, professionalità e disponibilità. Costruiamo con i donatori un rapporto duraturo nel tempo, ci piace personalizzare il contatto ed è un'occasione per sentirci vicini ai nostri donatori anche solo per telefono.

Alle Aziende che decidono di fare dei doni per dipendenti o clienti, presentiamo sempre il progetto destinatario della raccolta, ponendo attenzione sulla finalità, sui bisogni e raccontando le nostre esperienze sul campo. Cerchiamo di educare le Aziende a pensare ai doni di Natale come a delle opportunità, a qualcosa che può fare la differenza, che esprime la loro responsabilità sociale di impresa, aumentando la loro consapevolezza e fidelizzandole nel tempo. Non è infrequente che i nostri interlocutori per i doni aziendali, chiedano di poterci aiutare come volontari nel periodo di Natale. **Proprio per la natura della Campagna stessa, che si sviluppa in un lasso di tempo ristretto, ma di lavoro molto intenso, è fondamentale il supporto dei tantissimi volontari** che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità in vari ambiti, come la realizzazione di doni fatti a mano, la presenza ai mercatini solidali o in ufficio per rispondere ai telefoni, disponibilità nelle consegne dei doni. **Questo importante aiuto spontaneo e motivato rappresenta un valore aggiunto incredibile, non solo per il significativo risparmio di costi, ma anche per la qualità delle persone e dei rapporti che si innescano.**

Abbiamo posto particolare attenzione al contenimento dei costi, abbiamo lavorato molto sulla ricerca di donazioni in natura presso i Fornitori e cercato nuove Aziende. Abbiamo per esempio ottenuto un'importante donazione dal Consorzio alla Tutela del Pecorino Romano pari a circa 300 kg di prodotto sporzionato e, dall'Azienda Amorino che ci ha donato circa 150 kg di cioccolatini. La costante crescita della Campagna, unita al desiderio di maggiore efficienza, ci hanno indotto a **ottimizzare i tempi di gestione delle richieste dei nostri donatori e di avere un migliore controllo sulla loro gestione.** Stiamo ora lavorando sulla realizzazione di una Webapp "su misura", che risponda in modo snello ed efficace a tutte le nostre esigenze, della quale beneficeremo nel prossimo esercizio.

Quest'anno per la prima volta, al termine della Campagna, abbiamo effettuato un'indagine di gradimento rivolta a tutti coloro che hanno scelto i nostri doni solidali (Aziende e Privati). Abbiamo raccolto dati molto utili riguardanti la preferenza dei doni, le problematiche relative alle spedizioni e la bontà del progetto, che saranno un'utile base di partenza per il prossimo anno.

Le campagne si avvalgono delle donazioni in natura di prodotti e della donazione della stampa di n. 129.000 copie del catalogo di Natale da parte di ROTOLITO.

PROGETTI NEL MONDO

NPH HONDURAS – PROGETTO PER BAMBINI DISABILI CASA NPH ANGELES –

Progetto Casa Angeles

Casa Angeles è la casa NPH che accoglie bambini gravemente disabili in Honduras. Si trova a Tegucigalpa e ospita 15 bambini con gravi disturbi neuropsichiatrici.

Questo grave stato di salute ha compromesso in alcuni di loro la capacità di nutrirsi in maniera autonoma. Spesso rischiano di soffocare durante il pasto ed inoltre richiedono grande attenzione da parte delle educatrici. Inoltre una nutrizione così complicata fa sì che questi ragazzi non ingeriscano una quantità adeguata di nutrienti e risultino fortemente indeboliti.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
31
M. Rava

Obiettivo del progetto è trattare i ragazzi che lo necessitano con nutrizione enterale.

Attraverso l'intervento della Fondazione Francesca Rava e la disponibilità dell'azienda Nutricia che ha donato lo strumento elettronico per la nutrizione enterale oltre alle sacche e ai nutrienti, più ragazzi e bambini hanno potuto essere nutriti attraverso la nutrizione enterale. Questo ha portato un concreto stato di miglioramento della salute oltre ad un grande sollievo da molta sofferenza.

Attività svolte nell'anno oggetto di rendicontazione

- 3 ragazzi sono stati trattati con nutrizione parenterale con un tangibile miglioramento del loro stato di salute generale. Stare meglio e sentirsi più forti ha voluto dire per questi ragazzi anche partecipare con più energia e coinvolgimento alle attività didattiche e ludiche che vengono loro proposte dagli educatori. Quindi hanno raggiunto un miglioramento psicofisico molto significativo.

NPH Repubblica Dominicana – Casa San Marcos all'interno della Casa NPH Santa Ana

Il progetto è iniziato nel 2015 grazie alla collaborazione con la clinica Dezza di Milano per poter garantire una migliore assistenza ai 15 bambini gravemente disabili ospitati all'interno di Casa San Marcos, a San Pedro de Macoris in Repubblica Dominicana. È diventato anche necessario mettere le basi di un servizio aperto alla comunità esterna, simile a quello attivo nelle nostre strutture in Haiti, in grado di fornire terapie in regime di day-hospital.

Negli anni sono stati donati vari strumenti per poter migliorare la cura dei bambini: sedie a rotelle, un letto elettrico specifico per pazienti disabili, materiale didattico per l'intrattenimento dei ragazzi, scarpe personalizzate.

Con la missione del marzo 2019 si è completato il primo triennio della collaborazione triennale con la Clinica Dezza di Milano, che ha assicurato assistenza neuropsichiatrica continua ai bambini accolti a casa San Marcos, nella casa NPH Repubblica Dominicana, con follow up regolare delle indicazioni fornite e della loro attuazione.

Nell'ultimo anno abbiamo dedicato particolare attenzione anche alla assistenza nutrizionale, con intervento di gastrostomia e programma di nutrizione enterale per due bambini della casa, formazione alle tias (personale dedicato 24/7 all'assistenza), adeguamento e fornitura di supporti ortopedici e carrozzine, utilizzo regolare della piscina con programmi personalizzati di acquaterapia, lo spostamento di 7 ragazzi a Casa Santa Maria, per consentire l'inclusione dei pazienti più indipendenti nella comunità NPH. Inoltre i primi pazienti esterni sono stati accolti nel centro di riabilitazione. Un importante obiettivo raggiunto è stato l'accordo con il donatore Nutricia per la fornitura annuale gratuita di nutririni per la nutrizione parenterale dei due bambini sottoposti a gastrostomia. Il team, in collaborazione con gli specialisti volontari dott Emilio Brunati e dott Vincenzo Tomaselli ha fissato gli obiettivi futuri più urgenti che necessitano raccolta fondi.

BORSE DI STUDIO – “Un bambino per volta dalla strada alla laurea”

I ragazzi più grandi di NPH meritevoli e desiderosi di farlo, proseguono il loro percorso di studi recandosi all'Università o frequentando un corso di formazione professionale.

Anche nel corso di questo esercizio la Fondazione ha sostenuto questo impegno di NPH contribuendo con una borsa di studio GOC UNIVERSITY a Port au Prince per un ragazzo universitario.

Principali eventi ed attività di fundraising

La Fondazione ha lanciato insieme a Panini Durini l'iniziativa “Panino Solidale” in 17 punti vendita in Milano e provincia. L'iniziativa è promossa nei singoli store sul menu e sulle lavagne e sui social, dando visibilità anche alla Fondazione e al suo impegno per il futuro di tanti ragazzi grazie all'education.

Le borse di studio sono promosse anche sui canali interni della comunicazione della Fondazione quali newsletter e DEM.

VOLONTARIATO: sensibilizzazione, reclutamento, formazione

Una parte importante della mission della Fondazione è la diffusione dei valori del volontariato, con creazione di opportunità di dedicare il proprio tempo agli altri, sia per individui privati che aziende, campus solidali nelle Case NPH in America Latina e presso strutture italiane con cui collabora, attività di formazione dei volontari perché possano "fare bene il bene" attraverso Academy for Good. Molta parte del lavoro e dei progetti della Fondazione si realizza inoltre grazie a tecnici e professionisti che donano la loro professionalità evitando alla Fondazione di dover corrispondere importanti consulenze a terzi.

NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA

A Settembre 2018 abbiamo dato inizio a un nuovo progetto "NOI NON SIAMO INDIFFERENTI, NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA".

Ai bambini accolti nelle case N.P.H. viene insegnato a condividere tempo, consigli e amore con chi realmente ne ha bisogno. Vanno in visita nelle prigioni, negli ospedali e nelle case di riposo intrattenendo i pazienti, i reclusi e gli anziani, conversando con loro ed imparando così il rispetto per l'altro e l'importanza della condivisione, della compassione e della reciprocità.

Proprio seguendo la filosofia di N.P.H. che nasce «Noi non siamo INDIFFERENTI, noi facciamo la DIFFERENZA» con l'obiettivo di permettere a tanti giovani, agli studenti di alternanza scuola/lavoro e del CAS, alle scuole, alle aziende e i loro dipendenti ed in genere a chi ha desiderio di dedicare tempo, di mettersi al servizio degli altri, ponendo al centro l'attenzione alla dignità della persona umana e lo spirito di solidarietà.

La Fondazione organizza durante l'anno, a Milano e in tutta Italia, attività aperte a chiunque abbia piacere a condividere allegria e sorrisi, offrire calore umano, dialogo e un po' del proprio tempo ai bambini ospitati in case famiglia e comunità per minori, ad anziani accolti in case di riposo o che vivono in zone disagiate, ai senza tetto ed emarginati della città.

La Fondazione Francesca Rava ha sviluppato un piccolo team in fondazione costituito da educatori, volontari e da una persona che coordina la logistica delle attività, l'adesione dei partecipanti e tiene i rapporti con le scuole.

Questa attività fa parte del raggiungimento della mission della Fondazione di educazione al valore del volontariato, di aiuto agli altri, di empowerment dei giovani che si avvicinano e si preparano al mondo del lavoro, mettendosi in gioco per la prima volta.

Tutti gli aiuti alle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia cadono sotto il cappello di questo progetto affinché sia possibile creare una rete di volontariato attivo che aiuti queste realtà a coprire i loro bisogni (es: volontari che costruiscono parchetti giochi, organizzino laboratori e uscite per e con i bambini, sistemino e dipingano le strutture etc).

NOI NON SIAMO INDIFFERENTI:

- 155 volontari costanti

ATTIVITA' di volontariato presso le Case Famiglia e Comunità:

Ottobre n.14 - Novembre n.6 - Dicembre n. 6 - Febbraio n.7 - Marzo n.12 - Aprile n.8 - Maggio n. 12 - Giugno n.8 .

TIPOLOGIA ATTIVITA' (collaborazione con Team eventi, Team «in farmacia per i bambini»)

- 4 Enti assistiti (Icam, Casa di Elena, San Colombano, Anni azzurri)
- 3 uscite a distribuire cibo e abbigliamento ai senza tetto
- 5 Iniziative (giornate all' Ippodromo, Essilor, Bambini in ufficio)
- sensibilizzazione di raccolta farmaci con "In Farmacia per i Bambini" (durante la giornata in farmacia – in braccio)
- Seeds & Chips
- 7 Eventi (Panini Durini, Palazzo Serbelloni, Blue Note, Scala di Milano, Women for Haiti, Charity Dinner, Deux Cents pour l'Haitienne, Volley cup)

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**

M. Rava

Grazie alle iniziative in cui SNAITECH e Fondazione Francesca Rava collaborano dal 2016 vengono aiutate 3 strutture su Milano, Roma e Porcari che aiutano bambini in condizione di disagio.

INIZIATIVE NEL PARCO DELL'IPPODROMO DI MILANO

Nel 2019 la Fondazione Francesca Rava ha coordinato, presso l'Ippodromo SNAI San Siro di Milano, l'area riservata ai bambini. Durante le giornate sono state realizzate diverse attività ricreative per i più piccoli gestite da volontari della Fondazione e da animatori. Durante 6 week-end i giovani volontari della Fondazione, oltre ad aiutare nell'animazione, hanno sensibilizzato i genitori dei bambini alle attività della Fondazione.

Attraverso le donazioni ricevute durante queste iniziative all'ippodromo la Fondazione ha potuto:

- sostenere il percorso di psicoterapia per un minore accolto presso la Comunità Buon Pastore (Milano)
- contribuire alle vacanze dei bambini accolti nelle case famiglia di Casa Betania (Roma)
- permesso l'acquisto di vestiti per i bambini di casa Santa Gemma (Lucca)

BIMBI IN UFFICIO

Da diversi anni la Fondazione Francesca Rava -NPH Italia organizza la giornata "bambini in ufficio" presso le sedi di Snaitech a Milano, Roma e Porcari.

Con l'aiuto dei volontari della Fondazione e di animatori, in occasione della festa di Halloween del 31 Ottobre 2019, verranno realizzate attività di intrattenimento e divertimento per i bambini, tra le quali: trucca bimbi, laboratori, disegni e consegna di regali ("dolcetto o scherzetto?"). Durante queste attività i volontari della Fondazione sensibilizzeranno i genitori sui diritti dei bambini.

Attraverso le donazioni raccolte in queste giornate di bimbi in ufficio del 2018 la fondazione ha potuto:

- supportare l'intervento di valutazione clinica della recuperabilità delle capacità genitoriali di una mamma ospite; l'intervento è servito a definire meglio il progetto per lei e per il figlio di 4 anni. Questo bimbo ha seguito un percorso di valutazione con una Neuropsichiatra per giungere alla diagnosi di disturbo dello spettro autistico. La Fondazione ha sostenuto la riabilitazione con una terapeuta della neuropsicomotricità.
- portare i piccoli di Casa Betania in vacanza, garantendo loro un tempo gioioso e ben supportato
- portate avanti le cure psicoterapiche di una bimba accolta presso Casa Betania.

In occasione del Natale 2018 la Fondazione Francesca Rava ha realizzato Bambini in Ufficio con Società Generale, realizzando laboratori e spettacoli per 40 bambini, figli dei dipendenti e facendo dei doni per ogni piccolo "partecipante".

I genitori sono stati sensibilizzati sulla difficile situazione di Haiti ed in particolare sul lavoro della Fondazione nell'isola quarto mondo ed in generale sull'aiuto all'infanzia in Italia ed America Latina.

Le donazioni raccolte sono state destinate all'Ospedale St. Damien in Haiti.

VISITE OCULISTICHE PER BAMBINI IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA'

Dal 2015 Essilor sostiene la Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus con attività concrete di volontariato, volte a dare un aiuto ai bambini e ai ragazzi delle case famiglia supportate dalla Onlus.

Il 14 Giugno, la sede dell'azienda ha aperto le porte a bambini e ragazzi ospiti di alcune case famiglia, comunità per minori e centri accoglienza dell'area milanese per sottoporli in via preventiva a screening visivi e, laddove si è reso necessario, dotarli di occhiali.

Una giornata di visite oculistiche e ortottiche, resa possibile grazie all'importante supporto dei professionisti del Dipartimento di Oftalmologia Pediatrica dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano, ma anche di svago e divertimento per tutti gli ospiti. E' infatti stata allestita una grande sala giochi animata dai volontari di Fondazione Rava e di Essilor ed è stato realizzato un laboratorio di arte terapia.

Inoltre, per l'occasione, il personale Essilor è stato direttamente coinvolto portando regali ai bambini e condividendo con loro momenti di gioco.

Sono stati visitati 36 minori e 2 mamme e sono state coinvolte 4 realtà che aiutano minori: Farsi Prossimo, San Colombano, Comunità Giambellino e La Rotonda.

20 NOVEMBRE: GIORNATA PRESSO LE SCUOLE DI SENSIBILIZZAZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

Sin dalla sua nascita la Fondazione Francesca Rava -N.P.H. Italia Onlus ha organizzato incontri, spettacoli, laboratori per sensibilizzare sui diritti dei bambini, ponendo al centro delle sue manifestazioni temi come la solidarietà, i diritti negati e l'aiuto ai bambini dei paesi poveri dell'America Latina ove opera ed in particolare in Haiti.

La Fondazione Francesca Rava ha da sempre ritenuto importante celebrare questa data e per il 20 Novembre 2018 ha deciso di proporre alle scuole il racconto di Abdoulaye, un giovane ragazzo senegalese, che ha raccontato la sua storia di bambino scappato dalla sua terra che dopo anni di viaggi, disavventure e guerre, ha trovato pace solo quando ha raggiunto le coste Italiane e ricorda che ad accoglierlo c'era un cartello con scritto «benvenuto».

“Migranti”, “stranieri”, “clandestini”, espressioni usate da uomini per definire altri uomini, parole che marciano confini territoriali e culturali, che generano ed alimentano differenze. Dei migranti si parla spesso in termini astratti, addirittura numerici: quanti ne sono arrivati, quanti sono sopravvissuti al viaggio, quanti invece non ce l'hanno fatta.

L'idea di raccontare la storia di Abdoulaye nasce dall'intenzione di far conoscere determinate esperienze, quasi sempre drammatiche e per noi difficili anche solo da immaginare, attraverso la testimonianza diretta di chi le ha vissute in prima persona, sulla propria pelle. Per abbattere pregiudizi. Per trasmettere il valore della condivisione e l'empatia. **4 sono state le scuole coinvolte, per un totale di 200 tra bambini e ragazzi ed i loro docenti sensibilizzati.**

CAMPUS SOLIDALI “DIAMOCI UNA MANO, PRENDENDOCI PER MANO”

I campus solidali prevedono un soggiorno di circa 2 settimane in una delle Case NPH o nelle Case Famiglia e Comunità per minori in Italia con cui la Fondazione collabora e sono rivolti a tutti (Universitari, Liceali, Famiglie, Imprese interessate ad organizzare team building in action).

Si tratta di esperienze di volontariato che cominciano già in Italia con colloqui conoscitivi di selezione, con una formale procedura di accreditamento, corsi di formazione obbligatori tenuti presso la sede della Fondazione, durante i quali gli educatori della Fondazione spiegano il senso di queste esperienze, i valori del volontariato, le regole del rispetto dell'altro, come abbattere i pregiudizi, la lingua e la cultura dei paesi ospitanti, il rispetto per la vita altrui.

Durante il Campus i partecipanti possono dare il proprio contributo nella gestione della Casa (es. cucina, orto, giardino, falegnameria, manutenzione, pittura...) e aiutare i bimbi e ragazzi accolti nelle attività di animazione, condividendo con loro tempo, affetti e amicizia.

I gruppi sono formati da un minimo di 5 a un massimo di 20 (circa) partecipanti, accompagnati da uno o due tutor volontari della Fondazione, non solo per seguire la logistica del viaggio, ma anche e soprattutto come **guida «morale»** per chi prende parte ai campus.

L'importanza di queste esperienze per chi vi partecipa è di entrare a far parte della grande Famiglia N.P.H. e di diventare ambasciatori, di creare amicizie e legami veri, abbattere i pregiudizi e di diventare cittadini del mondo e volontari nel cuore. Per i pequeños di trarre enorme beneficio dall'amore e dall'entusiasmo dei volontari, sapere che ci sono persone che attraversano il mondo e dedicano il proprio tempo libero a loro, conoscere culture e mondi diversi nei quali loro non possono viaggiare per le difficoltà dei loro paesi.

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

Nelle Case N.P.H. i pequeños ricevono assistenza medica e una sana alimentazione, la migliore educazione secondo le loro capacità ed aspirazioni, ma soprattutto amore incondizionato, attenzione individuale e sicurezza, combinati con lavoro, spirito di condivisione e responsabilità perché possano divenire adulti sereni, indipendenti e responsabili, "perché la felicità è l'esatto equilibrio tra senso di sicurezza, attitudine a condividere, lavoro e responsabilità, equilibrio che si può ottenere da un individuo trattandolo come una persona con tutti i suoi difetti ma anche la sua dignità umana..." (Padre W. Wasson, fondatore di NPH)

I valori di NPH sono valori universali applicabili a tutte le famiglie del mondo, fonte di insegnamento e crescita personale per tutti e che diventano fonte di apprendimento ed esempio per tutti coloro che partecipano ai campus.

TREND CRESCENTE NEGLI ANNI DEL NUMERO DI PARTECIPANTI E DI CAMPUS

Anno	N. volontari	Età media volontari
2013 (Estivo+natalizio)	25	48 anni
2014 (Estivo+natalizio)	87	28 anni
2015 (estivo)	80	28 anni
2015 (Estivo+natalizio)	150	25 anni
2016 (Estivo+natalizio)	200	25 anni
2017 (Pasqua+estivo+ottobre)	230	25 anni
2018 (natalizio+pasqua+estate)	290	25anni
2019 (Estate + previsione autunno, inverno)	390	25anni

FORMAZIONE GIOVANI ACCOMPAGNATORI

Per l'estate 2019 la Fondazione ha formato 8 nuovi giovani ragazzi, che negli anni hanno partecipato a più campus della Fondazione o che svolgono in modo continuativo attività di volontariato presso la Fondazione, per permettere loro di partire come co-accompagnatori in diversi Campus

E' stata un'esperienza formativa molto importante che ha permesso loro non solo di conoscere meglio le realtà e il lavoro NPH, ma anche di effettuare un loro percorso di crescita personale e lavorativa

BORSA DEL CUORE

Al campus in Sardegna ha preso parte una giovane ragazza che ha svolto un attività di tirocinio presso la Fondazione e che sognava di partire per un campus, ma che non avrebbe potuto economicamente permetterselo. Grazie al progetto "borsa del cuore" e al sostegno a tal progetto da parte di un'azienda, la Fondazione ha potuto aiutarla a realizzare il suo sogno:

"Questo campus in Sardegna non è il mio primo contatto col volontariato, eppure mai come questa volta mi sono immersa in un'esperienza così travolgente. Credo che questa non sia solo un'avventura alla scoperta dell'altro, ma anche e soprattutto di se stessi, che insegna a vivere in gruppo e a condividere dei momenti di gioia. Non tutti viviamo allo stesso modo e con le stesse possibilità, ma la cosa più sorprendente è che tutti siamo capaci di sorridere e ricevere un sorriso. Per la grande opportunità che mi è stata data devo ringraziare indubbiamente la Fondazione Francesca Rava ed Edward Lifesciences Italia Spa, i cui fondi mi hanno permesso di partecipare al campus."

ACADEMY FOR GOOD

Volontari che formano altri volontari

Academy for Good della Fondazione Francesca Rava è l'accademia multidisciplinare lanciata nell'aprile 2017 e ispirata al principio che guida il lavoro della Fondazione in aiuto ai bambini in Italia e nel mondo: **non basta fare del bene, ma occorre farlo nel modo migliore possibile, mettendo al servizio degli altri il meglio di sé.**

Academy propone corsi e workshops ai volontari e a tutti coloro che si affacciano per la prima volta al mondo del terzo settore, a chi vuole migliorare i propri skills o apprendere di nuovi, utili nella vita di ogni giorno, nella preparazione al mondo del lavoro e nell'aiutare gli altri. I corsi, inoltre, sono consigliati ai partecipanti ai campus solidali della Fondazione nelle Case NPH in America Latina. Academy inoltre non vuole essere solo un programma formativo, ma anche un incubatore di talenti per aiutare i giovani a scoprire le proprie potenzialità, nell'ottica di un futuro inserimento professionale nel terzo settore e non solo.

Con l'attività educativa, l'Academy ha formato circa 500 giovani e adulti, con 25 corsi tenuti presso lo Spazio Fondazione, nelle aziende, nelle scuole. L'impatto dei corsi Academy non si è fermato agli skills trasferiti e alla raccolta fondi per i progetti della Fondazione. La sensibilizzazione sui temi del volontariato e della attenzione e responsabilità verso gli altri sono infatti il terzo obiettivo centrale della Academy. L'aspetto valoriale aggiunto dei corsi è rappresentato dalla testimonianza di molti dei docenti, che sono volontari altamente qualificati impegnati con la fondazione in progetti e interventi di soccorso in prima linea.

Grazie all'esperienza accumulata nella fase di start up, l'attività della Academy ha concentrato i corsi sui soft skills e il pronto soccorso e BLSD, inaugurando i corsi nelle aziende. Abbiamo inoltre lavorato in sinergia con il team campus per offrire ai ragazzi partecipanti un corso di spagnolo e di pronto soccorso.

Attività svolte nell'anno di rendicontazione:

- Organizzazione e svolgimento di corsi in area health (Corsi di primo soccorso, BLS e BLSD con certificazione), 105 partecipanti. Il programma ha incluso anche corsi di BLSD presso aziende e genitori nelle scuole
- Multimedia & Digital, (un corso di video-making, corsi presso Microsoft House). 25 partecipanti
- Un corso base di lingua spagnola specificamente dedicato ai partecipanti ai campus (circa 20 persone) con volontaria madrelingua
- Organizzazione e svolgimento di corsi soft skill in particolare i corsi di Gestione stati d'animo, Time Management, Public Speaking, il workshop sull'utilizzo corretto degli strumenti digitali e l'incontro sulla motivazione personale con il giovane campione di schermo Marco Fichera. Come docenti hanno collaborato i consulenti di Very Personal Consulting, che opera nell'area delle risorse umane attraverso la creazione di percorsi di sviluppo del talento personale. Questi corsi hanno avuto 70 iscritti, in gran parte ragazzi delle scuole superiori.

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Il 19 luglio 2018 sono stati incassati Euro 542.701,74 relativi al contributo del 5 per mille riferito ai redditi dell'anno 2015. I fondi erano già stati destinati, nell'esercizio precedente, al progetto Ospedale pediatrico St. Damien in Haiti.

Nel presente esercizio, precisamente il 26 marzo 2019, la Fondazione ha ricevuto la comunicazione dall'Agenzia delle Entrate dell'importo di Euro 518.253,63, quale risultato della destinazione del 5 per mille sui redditi 2016 delle dichiarazioni dei redditi, presentate dai contribuenti nell'anno 2017. Tale importo è stato stanziato nel presente bilancio come credito in attesa di incasso, a favore del progetto Ospedale Saint Damien in Haiti.

Il 5x1000 è sostenuto da una campagna multimediale che ha come target principale i donatori della Fondazione e i residenti di Milano e Lombardia.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio, pari ad € 289.199, è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di € 55.574 e dell'avanzo libero di € 233.625, e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore delle Case N.P.H. e dell'Ospedale St. Damien in Haiti.

For. dazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS
 37

Si ricorda che la Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia è una Onlus quindi beneficia delle disposizioni dell'art. 79 comma 5 del Dlgs 7 luglio 2017 n. 117. Pertanto le donazioni in denaro o natura erogate a favore degli enti del terzo settore non commerciali da persone fisiche, enti e società, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

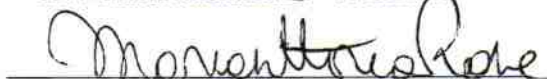
In alternativa le persone fisiche potranno detrarre le donazioni effettuate in denaro per un importo pari al 30% degli oneri sostenuti per un importo complessivo per ciascun periodo di imposta non superiore a 30.000 euro.

La detrazione è consentita per le erogazioni liberali in denaro a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca, uffici postali, ovvero tramite altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del Dlgs Del 9 luglio 1997 n. 241.

Milano, 15 ottobre 2019

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Avv. Mariavittoria Rava - Presidente



Stampa illeggibile

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Stato patrimoniale al 30 giugno 2019

	Euro 30/06/2019	Euro 30/06/2018
ATTIVITA'		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Marchi e diritti simili	-	197
Migliorie su beni di terzi	-	-
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	99	2
Totale	99	199
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Mobili ed arredi	370	1.338
Macchine per uff. elettroniche	11.567	6.808
Cellulari	1.170	1.756
Automezzi	5.425	10.851
Totale	18.532	20.753
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
Depositi cauzionali	485	485
Totale	485	485
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
Investimenti scadenti entro l'esercizio successivo	4.347.892	4.354.521
Investimenti scadenti oltre l'esercizio successivo	7.675	8.875
Totale	4.355.567	4.363.396
<i>Beni destinati alla vendita:</i>		
Immobili destinati alla vendita	-	-
Totale	-	-
<i>Attività a breve:</i>		
Cassa	16.093	15.917
Conti correnti bancari	9.338.924	9.345.158
Conto corrente postale	894.535	477.860
Crediti v/ Erario (5 per 1.000)	518.254	542.702
Crediti verso altri	12.670	14.017
Ratei e risconti attivi	50.324	63.637
Totale	10.830.800	10.459.291
Totale attività	15.205.482	14.844.123
PASSIVITA' E PATRIMONIO		
<i>Patrimonio libero:</i>		
Avanzo esercizi precedenti	1.250.025	1.408.786
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	233.625	(150.073)
Totale	1.483.650	1.258.713
Fondo di dotazione	103.779	103.779
<i>Patrimonio vincolato:</i>		
Fondo di garanzia	400.000	400.000
Avanzo esercizi precedenti	12.589.346	10.918.611
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	55.574	1.662.047
Totale	13.044.920	12.980.658
Totale patrimonio	14.632.349	14.343.150
<i>Fondi rischi:</i>		
Fondo rischi generico	-	-
Totale	-	-
<i>Passività:</i>		
Debiti v/fornitori	304.002	281.604
Debiti v/Erario ed Enti Prev.	74.101	62.883
TFR	122.982	97.057
Altri debiti	71.062	58.440
Ratei e risconti passivi	985	989
Totale	573.132	500.973
Totale passività e patrimonio	15.205.482	14.844.123

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI 2019/2018

ONERI	2019/2018	2018/2017	PROVENTI	2019/2018	2018/2017
1) Oneri da Attività Tipiche			1) Proventi da Attività Tipiche		
Adozioni a distanza	(1.525.401)	(1.633.434)	<i>Donazioni vincolate</i>		
Progetti specifici	(5.930.005)	(4.742.842)	Donazioni per adozioni	1.562.819	1.690.864
Regali per adozioni a distanza	(36.057)	(102.970)	Donazioni per progetti specifici	5.875.186	6.339.185
Donazioni in natura	(1.061.933)	(1.210.829)	Donazioni per regali	109.031	111.244
			Donazioni in natura	1.061.933	1.210.829
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	(8.553.396)	(7.690.074)	TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	8.608.970	9.352.122
(AVANZO) DISAVANZO VINCOLATO	(55.574)	(1.662.047)			
2) Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi			2) Proventi da Raccolta Fondi		
Oneri ed organizzazione eventi promozionali	(64.302)	(146.447)	Altre donazioni	656.128	457.173
totale	(64.302)	(146.447)	totale	656.128	457.173
			SUB TOTALE	9.265.098	9.809.295
3) Oneri da Attività Accessoria	0	0	3) Proventi da Attività Accessoria	0	0
4) Oneri Finanziari e Patrimoniali	(1.395)	(7.075)	4) Proventi Finanziari e Patrimoniali	21.166	31.915
5) Oneri Straordinari	0	0	5) Proventi Straordinari	-	-
6) Oneri di Supporto generale			6) Proventi altri		
Costi per servizi	(154.728)	(162.149)	Rettifiche di attività finanziaria	-	-
Ammortamenti imm. immateriali e materiali	(11.221)	(16.075)			
Costo personale	(191.488)	(221.648)			
Oneri diversi di gestione	(1.718)	(4.693)			
Oneri e commissioni bancarie	(7.959)	(5.445)			
Imposte e tasse	(3.049)	(2.542)			
totale	(370.142)	(412.552)	totale	-	-
7) Oneri figurativi			7) Proventi figurativi		
Spese per servizi pubblicitari	(984.550)	(962.011)	Contribuzione di servizi pubblicitari	984.550	962.011
Oneri per affitti	(79.670)	(73.353)	Proventi per affitti	79.670	73.353
Oneri del personale volontario	(661.486)	(718.442)	Proventi personale volontario	661.486	718.442
Oneri figurativi per cure mediche bambini	0	0	Proventi figurativi per cure mediche bambini	-	-
totale	(1.725.706)	(1.753.806)	totale	1.725.706	1.753.806
8) Accantonamento rischi ed oneri	0	0	8) Utilizzo fondo rischi	-	-
totale	0	0	totale	-	-
9) Svalutazioni fondi di investimento	(7.829)	(46.651)			
totale	(7.829)	(46.651)			
10) Minusvalenze su immobili destinati alla vendita	0	(26.437)			
totale	0	(26.437)			
TOTALE ALTRI ONERI	(2.169.375)	(2.392.967)	TOTALE ALTRI PROVENTI	2.403.000	2.242.894
(AVANZO) DISAVANZO LIBERO	(233.625)	150.073			
TOTALE ONERI	(10.722.770)	(10.083.042)	TOTALE PROVENTI	11.011.969	11.595.015
(AVANZO) DISAVANZO TOTALE	(289.199)	(1.511.974)			
TOTALE A PAREGGIO	(11.011.969)	(11.595.015)	TOTALE A PAREGGIO	11.011.969	11.595.015

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	289.199
Imposte sul reddito	0
Interessi passivi/(attivi)	0
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	289.199
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	25.925
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.829
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	44.975
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	334.174
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.398
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.313
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	49.636
Totale variazioni del capitale circolante netto	85.343
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	419.517
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	419.517

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(8.900)
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(4.001.000)
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.009.900)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

(3.590.383)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

0

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	9.838.934
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0

Apporto liquidità fusione al 1 gennaio 2018

0

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.838.934
---	-----------

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	6.248.551
Assegni	0
Danaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.248.551
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Acquisizione o cessione di società controllate

Corrispettivi totali pagati o ricevuti	
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizioni/cessione delle società controllate	
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	

For. dazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

mi Rava

Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS

Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 giugno 2019

1 Attività della Fondazione

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus è un ente autonomo e indipendente ed ha come scopo istituzionale quello di aiutare l'infanzia in condizioni di disagio, in particolare in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, attraverso un'attività di sensibilizzazione, di raccolta fondi e di invio di volontari.

La raccolta fondi avviene, sin dal primo anno di attività, seguendo un criterio di destinazione dei fondi sin dall'origine, nel senso che all'atto della donazione il donatore identifica uno specifico Paese o progetto da sostenere. La Fondazione garantisce al donatore la tracciabilità della sua donazione, seguendo il principio della trasparenza nella gestione dei fondi raccolti e destinati.

Gli Organi della Fondazione sono costituiti da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, e da un Collegio dei Revisori, composto da 3 membri.

2 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli enti non profit.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

In particolare, come raccomandato dal documento interpretativo dalla stessa Commissione, nel presente bilancio, così come negli anni precedenti, è stato utilizzato per il rendiconto gestionale lo schema di rappresentazione a sezioni "divise e contrapposte", al fine di evidenziare in modo più analitico l'esposizione ordinata di proventi ed oneri classificati per area gestionale.

I principi e criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio, sono, per le voci più significative, di seguito elencati.

Stato patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore normale qualora ricevute in donazione. Tale costo è rettificato dagli ammortamenti accumulati calcolati in modo sistematico e per quote costanti, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei relativi beni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da titoli a breve e a lunga scadenza e titoli azionari, sono iscritte al costo di acquisto, o al valore normale qualora

ricevuti in donazione, eventualmente decrementato per tenere conto del valore di mercato al termine dell'esercizio.

Le disponibilità liquide (cassa, conti correnti bancari e postali) sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione degli oneri e dei proventi di gestione.

Il patrimonio libero rappresenta una riserva non vincolata utilizzabile anche per la copertura degli oneri relativi alla gestione della Fondazione.

Il patrimonio vincolato rappresenta gli avanzi di gestione vincolati dai donatori allo svolgimento di specifici progetti. Accoglie inoltre il "fondo di garanzia", formatosi nel corso dei passati esercizi attraverso la destinazione di parte degli avanzi liberi e vincolati per far fronte alla copertura dei costi di eventuali imprevisti incontrati nei progetti svolti e per garantire la continuità della Fondazione.

Il fondo di dotazione e i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Proventi ed oneri

I proventi, derivanti da donazioni libere, adozioni a distanza e donazioni per specifici progetti, vengono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'erogazione, che generalmente coincide con l'incasso.

Gli oneri da attività tipiche, relativi alle erogazioni agli orfanotrofi N.P.H. dei diversi Paesi, vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

Gli altri componenti positivi, costituiti dai proventi finanziari e straordinari, e quelli negativi afferenti alla gestione ordinaria della Fondazione, sono contabilizzati al momento della loro maturazione.

Nel presente bilancio, come nel precedente, sono stati rilevati proventi ed oneri figurativi, relativi a servizi prestati gratuitamente da parte di soggetti terzi. In particolare sono stati rilevati, per pari importo tra i proventi e tra gli oneri, il costo figurativo delle prestazioni di servizi pubblicitari, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a sede della Fondazione, il costo figurativo dell'affitto relativo all'immobile detenuto in forza di comodato gratuito ed adibito a deposito, nonché i costi figurativi relativi alle prestazioni lavorative gratuite da parte dei volontari. Per quanto concerne l'affitto figurativo degli immobili, esso è stato valutato tenendo conto degli affitti mediamente praticati nelle zone in cui gli immobili sono collocati. Gli oneri figurativi relativi alle prestazioni dei volontari, invece, sono stati valutati considerando, per ciascuna mansione, il costo che un'azienda avrebbe sostenuto nel caso in cui avesse dovuto ricorrere all'assunzione o all'impiego saltuario od occasionale del lavoratore, secondo i casi.

La Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) beneficia del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, che stabilisce che per tali organizzazioni non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Pertanto i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

3 Commenti ai dati di bilancio

3.1 Stato patrimoniale

3.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2019
Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	57.617	0	0	57.617
F.do amm. diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	(57.615)	(2)	0	(57.617)
Marchi e diritti simili	986	0	0	986
F.do amm.to marchi e diritti simili	(789)	(99)	0	(888)
Migliorie beni di terzi	266	0	0	266
F.do amm. Migliorie beni terzi	(266)	0	0	(266)
Totale	199	(101)	0	99

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai costi, comprensivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisto di software gestionali, ammortizzati in un periodo di tre anni.

3.1.2 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Saldo al 30/06/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2019
Mobili ed arredi	31.775	0	0	31.775
F.do amm. mobili	(30.437)	(969)	0	(31.406)
Macch. uff. elettr.	47.187	8.900	0	56.087
F.do amm. macc. uff.	(40.379)	(4.141)	0	(44.520)
Telefoni cellulari	3.519	0	0	3.519
F.do amm.telefoni cell	(1.763)	(586)	0	(2.349)
Automezzi	21.702	0	0	21.702

F.do automezzi	amm.	(10.851)	(5.425)	0	(16.276)
Totale		20.753	(2.221)	0	18.353

Le immobilizzazioni materiali sono costituite sia da beni donati, sia acquistati dalla Fondazione nel corso degli esercizi ed utilizzati nella gestione dell'attività. La voce "macchine d'ufficio elettroniche" comprende computer e stampanti, che vengono ammortizzati con aliquota del 20%. I "mobili e arredi" vengono ammortizzati con aliquota del 12% mentre i "telefoni cellulari" vengono ammortizzati con aliquota del 20%. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati dei computer per un importo totale pari a Euro 8.900.

3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono interamente costituite da depositi cauzionali, per un importo totale di € 485.

3.1.4 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite da azioni e da fondi comuni di investimento detenuti dalla Fondazione, come investimento della propria tesoreria.

I fondi comuni sono investimenti a breve termine, sottoscritti nel corso dell'esercizio per compensare la mancanza di interessi sul conto corrente bancario.

	30/06/18	Riclassifiche	Incrementi dell'esercizio (acquisizioni)	Decrementi dell'esercizio per rimborsi/cessioni	Decrementi per svalutazioni	30/06/19
<i>OLTRE ES.</i>	8.875	0	0	0	(1.200)	7.675
<i>ENTRO ES</i>	4.354.521		4.001.000	0	(6.629)	8.348.892
Totale	4.363.396	0	4.001.000	0	(7.829)	8.356.657

Le attività finanziarie, che al 30 giugno 2019 ammontano ad € 8.356.657 si riferiscono alle seguenti voci:

Entro l'esercizio	30/06/2019	30/06/2018
Fondi comuni d'investimento	4.347.892	4.354.521
Depositi vincolati e polizze di investimento	4.001.000	
<i>Totale entro l'esercizio</i>	<i>8.348.892</i>	<i>4.354.521</i>
Oltre l'esercizio	30/06/2019	30/06/2018
Azioni Banca Profilo	7.675	8.875
<i>Totale oltre l'esercizio</i>	<i>7.675</i>	<i>8.875</i>
Totale	8.356.657	4.363.396

Il CDA della Fondazione ha adottato una policy di basso rischio e prudenza nella gestione del patrimonio, in particolare della tesoreria e liquidità della Fondazione, volta a conservare il patrimonio stesso e ottimizzare le risorse; i proventi vengono immediatamente reimpiegati nei progetti per l'infanzia.

3.1.5 Immobili destinati alla vendita

In merito alla voce immobili destinati alla vendita si segnala che la Fondazione ha venduto tutti gli immobili ricevuti in donazione.

3.1.6 Attività a breve

Le attività a breve sono costituite dalle disponibilità liquide (cassa e saldi attivi dei conti correnti bancari e postale), da crediti diversi, e dai ratei e risconti attivi.

Le voci relative ai conti correnti bancari ed al conto corrente postale, pari ad € 6.232.459 al 30 giugno 2019, sono costituite dai fondi raccolti ed in attesa di essere inviati nelle case N.P.H. o utilizzati nei diversi progetti, in ottemperanza al budget approvato a fine anno. La Fondazione oltre a rispettare le scadenze prefissate per i trasferimenti alle case N.P.H., si è impegnata, anche in questo esercizio, a erogare ulteriori fondi per il sostenimento di necessità, non previste a budget, per le scuole di strada in Haiti e per le case N.P.H.

La voce crediti v/Erario (5 per mille), pari ad € 518.254, si riferisce al credito verso l'Erario maturato negli esercizi precedenti relativo alla destinazione del 5 per mille operata dai donatori nelle dichiarazioni dei redditi.

3.1.7 Patrimonio libero

La voce "avanzo esercizi precedenti" al 30 giugno 2019 ammonta ad € 1.250.025 a fronte di € 1.408.786 dell'esercizio precedente. Tale variazione è composta dalle seguenti rettifiche, in parte derivanti da delibere del C.d.A. del 13.10.2017:

- € 150.073 quale disavanzo dell'esercizio precedente portato a nuovo;
- € 3.064 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti per la copertura del progetto Casa NPH Nicaragua;
- € 5.624 prelevato dall'avanzo libero degli esercizi precedenti per la copertura del progetto Academy for Good;

L'avanzo dell'esercizio incluso nei conti di patrimonio libero è rappresentato dalla differenza tra i versamenti non vincolati dai donatori e gli oneri relativi alla gestione della Fondazione. Si rinvia alla voce "Proventi" del rendiconto gestionale per maggiori dettagli in merito.

La movimentazione del patrimonio libero avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/17	1.379.883	42.625	1.422.509
Destinazione disavanzo dell'esercizio 2017	42.625	(42.625)	0
Destinazione ad avanzo	(13.723)	0	(13.723)

vincolato			
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	0	(150.073)	(150.073)
Saldo al 30/06/18	1.408.786	(150.073)	1.258.713

PATRIMONIO LIBERO	Avanzo esercizi precedenti	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/18	1.408.786	(150.073)	1.258.713
Destinazione disavanzo dell'esercizio 2018	(150.073)	150.073	0
Destinazione ad avanzo vincolato	(8.688)	0	(8.688)
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	0	233.625	233.625
Saldo al 30/06/19	1.250.025	233.625	1.483.650

3.1.8 Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, obbligatorio per legge ed invariato rispetto all'esercizio precedente, è destinato in modo permanente ed immodificabile agli scopi della Fondazione e a garantire continuità alla stessa.

3.1.9 Patrimonio vincolato

Al 30 giugno 2019 risulta essere di € 13.044.920 contro un importo pari ad € 12.980.658 al 30 giugno 2018, ed è composto dalle voci di seguito descritte.

Il fondo di garanzia, pari a € 400.000, è destinato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ad essere mantenuto come riserva per far fronte ad eventuali esigenze impreviste sui progetti realizzati e per garantire la continuità della Fondazione.

La voce "avanzo esercizi precedenti", che al 30 giugno 2019 ammonta ad € 12.589.346 è costituita dall'avanzo vincolato creatosi negli esercizi precedenti ed è destinato al trasferimento agli orfanotrofi N.P.H. e ai singoli progetti specifici nei quali confluiscono le donazioni ricevute dai donatori con un vincolo specifico, per far fronte agli impegni assunti nei confronti di N.P.H. nei successivi 12 mesi. Le altre variazioni di tale voce riguardano l'attribuzione di importi al patrimonio libero come da rettifiche già descritte in precedenza.

L'avanzo vincolato dell'esercizio, pari ad € 55.574, è costituito dalla differenza tra le donazioni vincolate ricevute e quanto effettivamente erogato nel corso dell'esercizio per le adozioni ed i progetti della Fondazione.

**Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS**

La movimentazione del patrimonio vincolato avvenuta negli ultimi due esercizi è la seguente:

PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/17	400.000	10.842.443	62.446	11.304.888
Avanzo dell'esercizio 2017	0	62.447	(62.447)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	13.723	0	13.723
Avanzo dell'esercizio	0	0	1.662.047	1.662.047
Saldo al 30/06/18	400.000	10.918.613	1.662.047	12.980.658

PATRIMONIO VINCOLATO	Fondo di garanzia	Avanzo/(Disavanzo) esercizi precedenti	Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/18	400.000	10.918.613	1.662.047	12.980.658
Avanzo dell'esercizio 2018	0	1.662.047	(1.662.047)	0
Destinazione avanzo libero esercizi precedenti	0	8.688	0	8.688
Avanzo dell'esercizio	0	0	55.574	55.574
Saldo al 30/06/19	400.000	12.589.346	55.574	13.044.920

Nell'Allegato I viene riportato il dettaglio della destinazione del patrimonio netto vincolato in essere al 30 giugno 2019.

L'avanzo totale dell'esercizio (somma dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero), pari ad € 289.199 rappresenta quanto residuo dall'attività svolta durante l'esercizio come differenza tra i ricavi e i costi.

3.1.10 Passività

Tale voce, che al 30 giugno 2019 ammonta ad € 573.132, è così composta:

TFR	122.982
Debiti v/fornitori	304.002
Debiti tributari	19.512
Debiti previdenziali	54.589

Altri debiti	71.062
Ratei e risconti	985
Totale passività	573.132

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti v/s dipendenti e collaboratori.

3.2 Rendiconto gestionale

3.2.1 Proventi da attività tipiche e da raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per un totale di € 9.265.098 (di cui € 8.608.970 relative a donazioni vincolate e 656.128 relative a proventi da raccolta fondi e donazioni libere), contro un importo di € 9.809.295 dell'esercizio precedente. Per il dettaglio per progetti dei proventi da raccolta fondi si rimanda all'Allegato 3.

La voce "donazioni vincolate" accoglie le donazioni ricevute, classificate dietro specifica indicazione del donatore secondo la loro destinazione, per Paese o progetto. Vengono invece classificate come donazioni "libere" quelle per cui non è stata specificata la destinazione dal donatore.

Inoltre, un importo da stabilire anno per anno entro il tetto massimo del 8% delle voci "Donazioni per adozioni" e Donazioni per progetti specifici", viene considerato tra le altre donazioni libere per far fronte ai costi di gestione. Per l'esercizio in corso l'importo, è pari al 8% delle donazioni ricevute per adozioni e progetti.

3.2.2 Proventi finanziari e patrimoniali

Ammontano a € 21.166 (€ 31.915 al 30/6/2018) e si riferiscono ad interessi attivi bancari.

3.2.3 Proventi figurativi

Nella voce è compreso l'importo di € 984.550 relativo a donazioni di spazi pubblicitari ricevute nel corso dell'esercizio. Tale valorizzazione è stata elaborata da una società esterna specializzata ed esprime il valore medio di vendita degli spazi pubblicitari per il settore non profit. In questo esercizio si è registrato un incremento del valore degli spazi pubblicitari, pari ad € 22.535 rispetto all'esercizio precedente.

La voce dei proventi figurativi accoglie anche i componenti positivi relativi al lavoro non remunerato dei volontari, calcolato tenendo conto delle prestazioni eseguite nel corso dell'anno, per un importo totale di € 661.486. In questo esercizio si è registrato un decremento del valore del lavoro dei volontari pari a 56.956 rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre, è stato stimato un provento figurativo pari ad € 79.670 relativo al godimento degli immobili detenuti in forza di comodato gratuito, tenendo in considerazione gli affitti mediamente praticati nelle zone di riferimento.

Si precisa che tutti i proventi figurativi trovano esatta corrispondenza negli oneri figurativi.

3.2.4 Oneri da attività tipiche

Si riferiscono alle somme effettivamente erogate nel corso dell'anno ai vari orfanotrofi, nonché ai costi direttamente imputabili ai singoli progetti, inclusi quelli relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature destinate agli orfanotrofi N.P.H. dislocati nei diversi Paesi, nonché quelli relativi al costo dei collaboratori dedicati ai progetti. Al 30 giugno 2019 gli oneri sono pari a € 8.553.396. Nel precedente esercizio tali oneri ammontavano ad € 7.690.074. La suddivisione è evidenziata nell'apposita tabella dell'Allegato 3.

Per la descrizione dei progetti sostenuti nel corso dell'esercizio si rinvia alla relazione morale.

3.2.5 Oneri promozionali e di raccolta fondi

Si tratta di costi sostenuti principalmente per l'organizzazione di eventi mirati alla raccolta di fondi e di progetti istituzionali di sensibilizzazione ed educazione ai diritti dei bambini. L'importo di questa voce ammonta a totali € 64.302 contro un importo dell'esercizio precedente pari ad € 146.447.

3.2.6 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale raggruppano tutti gli altri costi sostenuti per consentire l'attività della Fondazione. L'importo totale è pari ad € 370.142 a fronte di un importo di € 412.552 nell'esercizio precedente, ed è costituito prevalentemente dai costi per servizi per € 154.728 (€ 162.149 nell'esercizio precedente), e da quelli relativi ai dipendenti, pari ad € 191.488 (contro € 221.648 dell'esercizio precedente). I costi per servizi sono così costituiti:

	30/06/19	30/06/18
Energia elettrica	9.456	8.782
Manutenzioni e riparazioni	5.424	3.725
Canoni periodici assistenza software	30.097	21.828
Spese telefoniche	3.149	3.210
Supporto amministrativo e gestionale	45.083	45.415
Servizi diversi e revisione contabile	56.209	73.325
Noleggio attrezzature	-	-
Spese condominiali	0	336
Spese postali	624	2.392
Servizi vari	376	513
Assicurazioni diverse	<u>4.310</u>	<u>2.624</u>
Totale	154.728	162.149

Nell'Allegato 2 è riepilogato il dettaglio degli oneri della Fondazione.

Il contenimento dei costi di gestione della Fondazione è stato uno degli obiettivi primari anche in questo esercizio: l'incidenza dei costi fissi di gestione (Oneri di supporto generale e Oneri promozionali di raccolta fondi) sul totale dei proventi (Proventi da attività tipiche e Proventi da raccolta fondi) è stato del 4,70%.

Si sottolinea come la Fondazione Rava abbia una totale indipendenza da N.P.H., sia dal punto di vista giuridico che economico-finanziario. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati pagati emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, né compensi ai membri del Collegio dei Revisori per la carica ricoperta.

3.2.7 Oneri figurativi

Per un dettaglio di tale voce si fa rinvio a quanto già commentato in merito ai proventi figurativi.

3.2.9 Svalutazione fondi comuni d'investimento

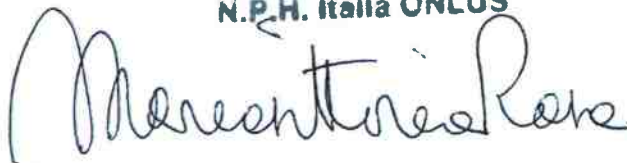
La svalutazione di € 7.829 è relativa alla valutazione dei fondi di investimento alla data del 30 giugno 2019 con il metodo più prudentiale fra il costo di mercato e il costo medio ponderato.

3.2.10 Avanzo dell'esercizio

L'avanzo dell'esercizio, pari ad € 289.199, è costituito dalla somma algebrica dell'avanzo vincolato di € 55.574 e dell'avanzo libero di € 233.625, e rappresenta quanto è residuo dall'attività svolta durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, al netto della copertura delle spese correnti e dei trasferimenti di fondi effettuati a favore degli orfanotrofi N.P.H.

Milano, 16 ottobre 2019

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS



Allegato 1

Riepilogo destinazione patrimonio netto vincolato al 30 giugno 2019

	EURO
ADOZIONI	
Bolivia	140.073
El Salvador	250.594
Guatemala	120.799
Haiti	2.364.564
Honduras	477.895
Messico	434.433
Nicaragua	87.631
Perù	91.496
Rep. Dominicana	324.076
Totale	4.291.561
PROGETTI	
Casa NPH Perù	10.921
Casa NPH Nicaragua	(6.920)
Casa NPH Messico	68.653
Casa NPH El Salvador	17.969
Casa NPH Guatemala	13.226
Casa NPH Honduras	11.505
Casa NPH Rep. Dominicana	20.927
Progetto Cure mediche bambini	19.200
Progetto Ninna ho	50.466
Progetto Ospedale Haiti	4.026.062
Progetto Francisville Haiti	191.115
Progetto Scuole di strada Haiti	1.569.955
Progetto Casa NPH Haiti	87.152
Progetto Emergenza uragani Haiti	92.766
Progetto Nuovo Orfanotrofio Tabarre Haiti	273.670
Progetto Casa NPH Bolivia	24.010
Progetto Distribuzione Alimentare Haiti	4.586
Progetto Emergenza Colera Haiti	7.561
Progetto Italia	177.768
Progetto Titanyen Haiti	28.486
Progetto Borse di studio Haiti	36.815
Progetto Emergenza terremoto Haiti	33.478
Progetto Emergenza Lampedusa (Operazione Mediterraneo)	158.291
Progetto Una casa per Hubens	11.376
Progetto Protesi e riabilitazione	140.555
Progetto Funerali Haiti	1.499
Progetto Fors lakay-haiti	(3.531)
Progetto Ecuador	0
Progetto Farmacie	28.027
Progetto Waterruck	42.757
Progetto emergenze nepal	19.540
Progetto Kay St-Simon Haiti	0
Progetto St.Luc Hospital Breast Cancer Centre-Haiti	249.245
Progetto Clinica Wharf Jeremy	10.346
Progetto kay Martina-Haiti	5.134
Progetto Emergenza Centro Italia	676.061
Progetto Borse di Studio	16.808
Totale	8.115.481
REGALI	
Bolivia	9.403
El Salvador	8.661
Guatemala	10.003
Haiti	136.658
Honduras	24.533
Messico	20.321
Nicaragua	2.151
Perù	4.695
Rep. Dominicana	21.452
Totale	237.877
FONDO DI GARANZIA	400.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO VINCOLATO	13.044.920

For.dazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Allegato 2

Dettaglio oneri	2019/2018		2018/2017	
	€		€	
Adozioni a distanza	<u>1.525.401</u>		<u>1.633.434</u>	
Progetti specifici	<u>5.930.005</u>		<u>4.742.842</u>	
Regali per adozioni a distanza	<u>36.057</u>		<u>102.970</u>	
Donazioni in natura	<u>1.061.933</u>		<u>1.210.829</u>	
Promozione eventi e donazioni diverse	<u>64.302</u>		<u>146.447</u>	
Costi per servizi				
Energia elettrica	9.456		8.782	
Manutenzioni e riparazioni	5.424		3.725	
Canoni periodici assistenza software	30.097		21.828	
Spese telefoniche	3.149		3.210	
Supporto amministrativo e gestionale	45.083		45.415	
Spese postali	624		2.392	
Servizi diversi e revisione contabile	56.209		73.325	
Noleggio attrezzatura	-		-	
Spese varie di gestione	-		-	
Costi per trasferimento sede	-		-	
Servizi vari	376		513	
Assicurazioni diverse	4.310		2.624	
Spese condominiali	-	<u>154.728</u>	<u>336</u>	<u>162.150</u>
Ammortamenti imm. immat. e materiali				
Ammortamento programmi software	2		5.253	
Ammortamento automezzi	5.425		5.425	
Ammortamento marchi e diritti simili	99		99	
Ammortamento mobili e arredi	969		2.351	
Ammt. macch. ufficio elettroniche	4.141		2.361	
Ammortamento telefoni cellulari	586	<u>11.221</u>	<u>586</u>	<u>16.075</u>
Costo personale e collaboratori				
Stipendi	137.441		177.517	
Quota acc. Tfr	8.607		6.286	
Contributi Inps e Fondo Est	41.780		37.185	
Corsi di aggiornamento	3.230		146	
Contributi Inail	430	<u>191.488</u>	<u>514</u>	<u>221.648</u>
Oneri diversi di gestione				
Acquisti diversi	1.712		3.819	
Cancelleria e stampati	-		862	
Arrotondamenti passivi	5		12	
Libri, giornali e riviste	-		-	
Altri oneri diversi	-	<u>1.718</u>	<u>-</u>	<u>4.693</u>
Oneri finanziari e patrimoniali	<u>1.395</u>	<u>1.395</u>	<u>7.075</u>	<u>7.075</u>
Oneri e commissioni bancarie				
Commissioni e spese bancarie	7.939		5.445	
Interessi passivi bancari	-	<u>7.939</u>	<u>-</u>	<u>5.445</u>
Svalutazione fondi di investimento	<u>7.829</u>	<u>7.829</u>	<u>46.651</u>	<u>46.651</u>
Minusvalenze su immobili destinati alla vend	<u>-</u>	<u>0</u>	<u>26.437</u>	<u>26.437</u>
Oneri figurativi				
Affitti passivi	79.670		73.353	
Prestazioni volontari	661.486		718.442	
Oneri figurativi per cure mediche	-		-	
Servizi pubblicitari	984.550	<u>1.725.706</u>	<u>962.011</u>	<u>1.753.806</u>
Imposte e tasse				
Tassa rifiuti	1.974		991	
Altre imposte imu e tasi+ires immobili	1.076	<u>3.049</u>	<u>1.552</u>	<u>2.541</u>
Totale costi		<u><u>10.722.770</u></u>		<u><u>10.083.042</u></u>

Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE	AVANZO AL 30/06/18	DELIBERA CDA DEL 30.10.18	RICLASSIFICA	AVANZO AL 30/06/18	IMPORTO RICAVI AL 30/06/19	IMPORTO COSTI AL 30/06/19	SALDO AL 30/06/19
AD - LEOGAN (LEO) HAITI	141.801,60	0,00	0,00	141.801,60	13.052,96	(859,68)	153.994,88
TOTALE ADOZIONI LEOGAN	141.801,60	0,00	0,00	141.801,60	13.052,96	(859,68)	153.994,88
AD - KENSCHOFF (HA) HAITI	1.388.837,65	0,00	0,00	1.388.837,65	612.470,63	(540.681,21)	1.460.627,07
TOTALE ADOZIONI NPH	1.388.837,65	0,00	0,00	1.388.837,65	612.470,63	(540.681,21)	1.460.627,07
AD - CITE' SOLEIL (CS) HAITI (3 scuole di strada)	404.621,62	0,00	0,00	404.621,62	48.182,24	(98.007,02)	354.796,84
AD - ECOLE MIRACLE (EM) HAITI	7.507,78	0,00	0,00	7.507,78	24.373,56	(15.516,88)	16.364,46
AD - PETIT COMPAGNIE DE ST. LUC (LU) HAITI	95.874,18	0,00	0,00	95.874,18	15.649,20	(47.063,93)	64.459,45
AD - SAINT GABRIEL (GA) HAITI	51.392,40	0,00	0,00	51.392,40	3.481,28	(14.777,86)	40.095,82
AD - SAINT JOSEPH (SJ) HAITI	72.895,82	0,00	0,00	72.895,82	34.970,57	(38.855,81)	69.010,58
AD - SAINT MARC (SM) HAITI	46.017,51	0,00	0,00	46.017,51	12.797,20	(23.597,48)	35.217,23
AD - SAINT MICHEL (MI)	49.299,54	0,00	0,00	49.299,54	5.594,52	(16.518,81)	38.375,25
AD - SCUOLA SAINTE MARIE (MA) HAITI	52.612,40	0,00	0,00	52.612,40	22.213,40	(38.519,18)	36.306,62
AD - SCUOLA ST LUC (APJ) HAITI	98.500,63	0,00	0,00	98.500,63	75.022,41	(99.714,07)	73.808,97
AD - ST. ELIZABETH (EL) HAITI	14.985,70	0,00	0,00	14.985,70	30.464,88	(23.943,96)	21.506,62
TOTALE ADOZIONI ST LUC	893.707,58	0,00	0,00	893.707,58	272.749,26	(416.515,00)	749.941,84
TOTALE ADOZIONI HAITI	2.424.346,83	0,00	0,00	2.424.346,83	898.272,85	(958.055,89)	2.364.563,79
AD - BOLIVIA	135.426,94	0,00	0,00	135.426,94	45.912,56	(41.266,21)	140.073,29
AD - EL SALVADOR	265.680,42	0,00	0,00	265.680,42	48.197,51	(63.283,68)	250.594,25
AD - GUATEMALA	114.171,59	0,00	0,00	114.171,59	59.622,83	(52.995,03)	120.799,39
AD - HONDURAS	407.413,79	0,00	0,00	407.413,79	176.570,45	(106.089,69)	477.894,55
AD - MESSICO	406.157,32	0,00	0,00	406.157,32	141.871,11	(113.595,88)	434.432,55
AD - NICARAGUA	96.756,15	0,00	0,00	96.756,15	28.718,91	(37.843,70)	87.631,36
AD - PERU'	89.516,07	0,00	0,00	89.516,07	32.282,80	(30.303,05)	91.495,82
AD - REP. DOMINICANA	314.673,48	0,00	0,00	314.673,48	131.370,38	(121.967,46)	324.076,40
TOTALE ALTRE ADOZIONI	1.829.795,76	0,00	0,00	1.829.795,76	664.546,55	(567.344,70)	1.926.997,61
TOTALE ADOZIONI	4.254.142,59	0,00	0,00	4.254.142,59	1.562.819,40	(1.525.400,59)	4.291.561,40
TOTALE PROGETTO CASA NPH PERU'	11.407,57	0,00	0,00	11.407,57	552,00	(1.038,66)	10.920,91
TOTALE PROGETTO CASA NPH NICARAGUA	(3.063,98)	3.063,98	0,00	(0,00)	1.853,07	(8.773,40)	(6.920,33)
TOTALE PROGETTO CASA NPH MESSICO	35.553,78	0,00	0,00	35.553,78	63.081,31	(29.982,10)	68.652,99
TOTALE PROGETTO CASA NPH EL SALVADOR	19.756,15	0,00	0,00	19.756,15	47.495,92	(49.282,68)	17.969,39
TOTALE PROGETTO CASA NPH GUATEMALA	11.379,18	0,00	0,00	11.379,18	27.464,76	(25.617,87)	13.226,07
TOTALE PROGETTO CASA NPH HONDURAS	3.149,95	0,00	0,00	3.149,95	58.066,60	(49.711,30)	11.505,25
TOTALE PROGETTO CASA NPH BOLIVIA	6.823,70	0,00	0,00	6.823,70	34.793,48	(17.607,14)	24.010,04
TOTALE PROGETTO BORSE DI STUDIO HAITI	33.645,00	0,00	0,00	33.645,00	8.145,68	(4.975,99)	36.814,69
TOTALE PROGETTO CASE NPH HAITI	119.209,38	0,00	0,00	119.209,38	91.412,30	(123.470,15)	87.151,53
TOTALE PROGETTO FRANCISVILLE	184.986,47	0,00	0,00	184.986,47	99.958,00	(93.829,23)	191.115,24
TOTALE PROGETTO DISABILITA'	237.766,43	0,00	0,00	237.766,43	24.867,60	(122.078,73)	140.555,30
TOTALE PROGETTO CASA REPUBBLICA DOMINICANA	19.863,52	0,00	0,00	19.863,52	84.051,84	(82.988,71)	20.926,65
TOTALE PROGETTO OSPEDALE ST. DAMIEN HAITI	3.656.999,61	0,00	0,00	3.656.999,61	2.953.263,57	(2.584.201,00)	4.026.062,18
TOTALE PROGETTO GENERICO	728.909,39	0,00	0,00	728.909,39	656.127,84	(64.302,09)	1.320.735,14
EMERGENZA LAMPEDUSA - OPERAZIONE MEDITERRANEO	195.829,02	0,00	0,00	195.829,02	7.437,14	(44.974,82)	158.291,34
PR. BORSE DI STUDIO	7,62	0,00	0,00	7,62	18.232,19	(1.431,61)	16.808,20
PR. CLINICA WHARF JEREMY	10.345,74	0,00	0,00	10.345,74	0,00	0,00	10.345,74
PR. CURA MEDICHE BAMBINI	37.343,45	0,00	0,00	37.343,45	55,20	(18.198,31)	19.200,34
PR. DISTRIBUZIONE ALIMENTARE - HAITI	1.845,79	0,00	0,00	1.845,79	4.567,36	(1.826,73)	4.586,42
PR. EMERGENZA CENTRO ITALIA	1.019.863,35	0,00	0,00	1.019.863,35	954.970,28	(1.298.772,61)	676.061,02
PR. EMERGENZA COLERA - HAITI	9.836,16	0,00	0,00	9.836,16	322,00	(2.596,67)	7.561,49
PR. EMERGENZA NEPAL	39.098,51	0,00	0,00	39.098,51	0,00	(19.558,61)	19.539,90
PR. EMERGENZA TERREMOTO HAITI	1.456,36	0,00	0,00	1.456,36	32.190,03	(168,30)	33.478,09
PR. EMERGENZA URAGANI - HAITI	149.722,07	0,00	0,00	149.722,07	188,60	(57.144,25)	92.766,42
PR. FARMACIE - IN FARMACIA PER I BAMBINI	17.967,83	0,00	0,00	17.967,83	230.835,91	(220.776,59)	28.027,15
PR. FORS LAKAY - HAITI	12.486,64	0,00	0,00	12.486,64	53.240,40	(69.257,96)	(3.530,92)
PR. FUNERALI - HAITI	1.391,20	0,00	0,00	1.391,20	110,40	(2,20)	1.499,40
PR. KAY MARTINA - HAITI	1.106,35	0,00	0,00	1.106,35	4.029,60	(2,20)	5.133,75
PR. NINNA HO - UNA CULLA PER LA VITA	42.469,90	0,00	0,00	42.469,90	85.835,30	(77.839,23)	50.465,97
PR. SCUOLE DI STRADA - HAITI	1.631.260,19	0,00	0,00	1.631.260,19	176.561,20	(237.866,37)	1.569.955,02
PR. ST. LUC HOSPITAL BREAST CANCER CENTRE - HAITI	94.777,95	0,00	0,00	94.777,95	368.743,82	(214.277,21)	249.244,56
PR. TITANYEN - HAITI	28.485,83	0,00	0,00	28.485,83	0,00	0,00	28.485,83
PR. UNA CASA PER HUBLINS - HAITI	11.375,64	0,00	0,00	11.375,64	0,00	0,00	11.375,64
PR. WATERTRUCK - HAITI	90,97	0,00	0,00	90,97	55.949,80	(13.283,39)	42.757,38
TOTALE ALTRI PROGETTI	3.306.760,57	0,00	0,00	3.306.760,57	1.993.269,23	(2.277.977,06)	3.022.052,74
TOTALE PROGETTO ITALIA	244.253,19	5.623,91	0,00	249.877,10	386.358,85	(458.467,24)	177.768,71
TOTALE PROG. NUOVO ORFAN. TABARRE	273.121,28	0,00	0,00	273.121,28	552,00	(3,30)	273.669,98
TOTALE PROGETTI	8.890.521,19	8.687,89	0,00	8.899.209,08	6.531.314,05	(5.994.306,55)	8.413.589,42

For: **fondazione Francesco Rava**
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava

DESCRIZIONE	AVANZO AL 30/06/18	DELIBERA CDA DEL 30.10.18	RICLASSIFICA	AVANZO AL 30/06/18	IMPORTO RICAVI AL 30/06/19	IMPORTO COSTI AL 30/06/19	SALDO AL 30/06/19
RE - BOLIVIA	7.384,80	0,00	0,00	7.384,80	4.296,00	(2.277,75)	9.403,05
RE - EL SALVADOR	7.458,11	0,00	0,00	7.458,11	2.317,00	(1.114,15)	8.660,96
RE - GUATEMALA	6.745,36	0,00	0,00	6.745,36	5.023,00	(1.765,69)	10.002,67
RE - HONDURAS	14.665,77	0,00	0,00	14.665,77	13.399,00	(3.531,38)	24.533,39
RE - MESSICO	15.160,43	0,00	0,00	15.160,43	8.692,00	(3.531,39)	20.321,04
RE - NICARAGUA	1.821,63	0,00	0,00	1.821,63	771,00	(441,42)	2.151,21
RE - PERU'	3.271,98	0,00	0,00	3.271,98	2.306,00	(882,85)	4.695,13
RE - REP. DOMINICANA	16.871,53	0,00	0,00	16.871,53	7.670,92	(3.089,96)	21.452,49
TOTALE ALTRI REGALI	73.379,61	0,00	0,00	73.379,61	44.474,92	(16.634,59)	101.219,94
RE - LEOGAN (LEO) HAITI	4.992,98	0,00	0,00	4.992,98	406,00	0,00	5.398,98
TOTALE REGALI HAITI LEOGAN	4.992,98	0,00	0,00	4.992,98	406,00	0,00	5.398,98
RE - KENSCOFF (HA) HAITI	83.620,42	0,00	0,00	83.620,42	50.274,00	(17.656,93)	116.237,49
TOTALE REGALI HAITI NPH	83.620,42	0,00	0,00	83.620,42	50.274,00	(17.656,93)	116.237,49
RE - CITE' SOLEIL (CS) HAITI	179,76	0,00	0,00	179,76	2.127,00	(1.765,69)	541,07
RE - ECOLE MIRACLE (EM) HAITI	293,89	0,00	0,00	293,89	1.156,00	0,00	1.449,89
RE - PETIT COMPAGNIE DE ST. LUC (LU) HAITI	15,09	0,00	0,00	15,09	1.103,00	0,00	1.118,09
RE - SAINT GABRIEL (GA) HAITI	179,12	0,00	0,00	179,12	277,00	0,00	456,12
RE - SAINT JOSEPH (SJ) HAITI	255,87	0,00	0,00	255,87	1.384,00	0,00	1.639,87
RE - SAINT MARC (SM) HAITI	156,13	0,00	0,00	156,13	1.153,00	0,00	1.309,13
RE - SAINT MICHEL (MI) HAITI	96,59	0,00	0,00	96,59	190,00	0,00	286,59
RE - SCUOLA SAINTE MARIE (MA) HAITI	1.416,65	0,00	0,00	1.416,65	763,00	0,00	2.179,65
RE - SCUOLA ST. LUC (API) HAITI	34,38	0,00	0,00	34,38	4.632,00	0,00	4.666,38
RE - ST. ELIZABETH (EL) HAITI	283,24	0,00	0,00	283,24	1.091,00	0,00	1.374,24
TOTALE REGALI HAITI ST. LUC	2.910,72	0,00	0,00	2.910,72	13.876,00	(1.765,69)	15.021,03
TOTALE REGALI	164.903,73	0,00	0,00	164.903,73	109.030,92	(36.057,21)	237.877,44
DONAZIONI IN NATURA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061.933,24	(1.061.933,24)	0,00
TOTALE DONAZIONI IN NATURA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061.933,24	(1.061.933,24)	0,00
TOTALE FINALE	13.309.567,51	8.687,89	0,00	13.318.255,40	9.265.097,61	(8.617.697,69)	13.965.655,32

For.dazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

M. Rava